

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO DI AGGIORNAMENTO: 2025/26
TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

I.O. "DECIO CELERI" - LOVERE

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL' **Istituto Omnicomprensivo "DECIO CELERI"** È STATO ELABORATO DAL **Collegio dei Docenti nella seduta del 11/12/2025** SULLA BASE **dell'Atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 12807 del 09/09/2025** ED È STATO APPROVATO DAL **Commissario Straordinario nella seduta del 17/12/2025 con delibera n. 3/6.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DECIO CELERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12807*** *del* ***09/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 3/6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

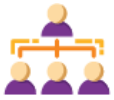
Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
74 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
129 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
148 Moduli di orientamento formativo
160 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
162 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
204 Attività previste in relazione al PNSD
206 Valutazione degli apprendimenti

215 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

223 Aspetti generali
224 Modello organizzativo
225 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
227 Reti e Convenzioni attivate
233 Piano di formazione del personale docente
238 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Omnicomprensivo “Decio Celeri”, nato il 1° settembre 2024, sta esprimendo segnali di ripresa con vitalità di iniziative e proposte grazie ad enti ed associazioni ivi presenti. Oltre che una ricchezza per la comunità, che può sperimentare una partecipazione attiva, queste realtà costituiscono per l’Istituto preziose risorse con cui entrare in relazione, affinché la formazione possa creare un legame sempre più fecondo con la comunità di appartenenza.

Il cambiamento sociale coinvolge soprattutto le famiglie nelle loro diversificate strutture e richieste, sia di offerta oraria che di supporto educativo/didattico nei pomeriggi liberi dalle lezioni scolastiche. In particolare, le scuole primaria e secondaria di I grado, hanno organizzato in questi anni una pluralità di offerta formativa spaziando dalle lezioni solo antimeridiane, al tempo scuola comprensivo di mensa, al tempo prolungato. Tutto ciò viene integrato con attività opzionali e con il servizio compiti. Dall’a.s. 2024/25 il servizio mensa, ubicato nei pressi del plesso della scuola primaria, è stato facoltativamente esteso anche agli studenti del liceo (il cui plesso dista dalla scuola primaria circa 200 metri in linea d’aria), al fine di offrire uno spazio aggregativo e di ristoro prima delle numerose attività extracurriculari e pomeridiane proposte anche dalla scuola secondaria di II grado.

Permane la presenza di alunni non italofoni, con una percentuale attorno al 35% circa di studenti stranieri (con significative differenze tra un plesso e l'altro). Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio.

L’Istituto Omnicomprensivo, nei suoi vari ordini di scuola, da tempo si è attrezzato per accogliere ed alfabetizzare questi nuovi alunni e le loro famiglie, utilizzando le risorse disponibili, avvalendosi del supporto delle associazioni preposte e nominando altresì nell’ambito del corpo docenti una figura di referenza nonché una commissione di lavoro specifica.

Dall'anno scolastico 2025-2026 è partita sia all'infanzia di Castro che all'infanzia di Lovere una sezione ad ispirazione montessoriana con iscrizioni aperte anche ai piccolissimi che compiono i 3 anni entro il 30 di aprile dell’anno scolastico di prima iscrizione.

La scuola primaria, dove permane il metodo Bortolato, si sta attrezzando per affiancare tale metodo con l'innovazione digitale e qualche progetto di outdoor education, avendo gli spazi esterni adibiti come aule all’aperto.

L'istituto collabora anche con le agenzie del territorio, organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni e alle esigenze dell’utenza.

Nonostante i tagli all'organico e alle risorse umane in generale, nell'arco degli ultimi anni si è potenziata la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; grazie ad un team attivo di docenti si è potuto offrire una progettazione articolata che ha portato ad ottenere ingenti stanziamenti, finalizzati a sviluppare le competenze chiave europee. Pertanto, la scuola mantiene costantemente attivi i canali di collaborazione più proficui con:

- reti scolastiche;

- associazioni sportive ;

- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

- associazioni culturali;

- associazioni di volontariato;

- cooperative socio culturali;

- oratori e parrocchie dei Comuni di Lovere e Castro;

- Accademia Tadini

- Libreria Mondadori

Da sottolineare l'importante collaborazione con le amministrazioni comunali: entrambi i comuni di Castro e Lovere, approvano, annualmente, un fondo per il diritto allo studio per l'attuazione dei plessi per l'ampliamento dell'offerta formativa, per il funzionamento scolastico, per gli acquisti di dotazioni informatiche e arredi.

La NPIA, così come la tutela dei Minori e le assistenti sociali, forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità sia per tutte le forme di disagio socio culturale.

Il polo liceale dell'Istituto Omnicomprensivo è l'unico nell'Alto Sebino (ambito 2 Bergamo) e nella Bassa Valle Camonica (nonostante il liceo Linguistico annesso al Convitto di Lovere e il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate a Darfo Boario Terme), in un contesto economico caratterizzato da piccole-medie imprese che operano in diversi settori; il bacino d'utenza comprende un territorio con un tasso di disoccupazione più elevato rispetto alla Provincia.

Il polo liceale, sorto dal progressivo accorpamento dei tre licei Artistico, Classico e Scientifico, oggi è

un istituto scolastico che offre diversi indirizzi e rappresenta un punto di riferimento culturale stabile per il territorio.
Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è globalmente di livello medio. Il tasso d'immigrazione è in linea con quello lombardo, con significative differenze tra paese e paese; non si evidenziano particolari criticità nei rapporti sociali. Gli studenti stranieri figli di immigrati non sono numerosi, ma nel complesso abbastanza inseriti, anche perché già alfabetizzati nel ciclo precedente.

Il Liceo, unitamente all'Accademia Tadini, al Museo di Scienze Naturali e al Polo Tecnico, sono complessivamente riconosciuti come presenza culturale importante per il territorio, in quanto promotori di molteplici e variegati eventi.

Per quanto concerne le risorse materiali, il Liceo è ospitato in un edificio storico, inaugurato nel 1934, da sempre sede scolastica, collocato nella zona sud della cittadina, facilmente raggiungibile dal centro del paese.

Sia le strutture che le dotazioni, nonché le attrezzature nelle aule dell'omnicomprensivo sono adeguate.

Nello specifico:

- dal 2007, la Biblioteca del liceo, intitolata a Giovanni Basili, Bruno Brillante, Pamela Cadei, Lia Flora e Carla Giudici (studenti periti in un tragico incidente automobilistico il 19 novembre 1987), ha riaperto i battenti al pubblico: nata dall'unificazione delle biblioteche di tre diversi istituti, ha richiesto il riordino dei cataloghi preesistenti per essere inclusa nella rete bibliotecaria bergamasca. Il patrimonio, costituito da oltre 13.500 esemplari, è stato messo a disposizione, quasi interamente, al prestito interbibliotecario. Obiettivo primario dell'attività è la promozione della lettura, attraverso acquisti mirati e attività connesse alla formazione; le funzioni specifiche riguardano la gestione del prestito interbibliotecario e in loco, la catalogazione dei nuovi testi acquisiti, l'apertura della biblioteca per sei ore a settimana.

Dal 2018, l'Istituto Omnicomprensivo aderisce all'iniziativa #ioleggoperché attraverso l'esclusiva cooperazione con le librerie della zona, incentivando la lettura mediante l'incontro con autori noti al grande pubblico.

- Ogni aula dell'Omnicomprensivo è dotata di LIM/Digital board touch e di relativo PC.

- Dall'a.s. 2021/22 è presente nel plesso liceale un'aula dotata di 25 tavoli da tecnigrafo.

- Nel plesso liceale sono presenti due laboratori informatici con PC fissi ad alte prestazioni (23

postazioni nel laboratorio al piano terra, 26 postazioni nel laboratorio al secondo piano), pensati specificamente per supportare il lavoro degli studenti nelle discipline di informatica e di discipline progettuali.

- E' presente al secondo piano un laboratorio di scienze/fisica/chimica.

L' ex-IC di Lovere possiede due aule informatiche, una alla scuola secondaria con 20 computer portatili, una alla scuola primaria di nuovo allestimento con 24 postazioni. Tutte le aule sono dotate di LIM o di digital board. Entrambe le infanzie possono usufruire dell'uso delle digital board per le attività con i bambini. Sia la scuola secondaria che quella primaria hanno una biblioteca dove si possono prendere in prestito libri o fare attività inerenti la lettura. La biblioteca della scuola primaria e secondaria sono state rinnovate con arredi adatti ad una didattica laboratoriale. La scuola secondaria ha a disposizione un laboratorio di scienze e uno di arte, un'aula immersiva, un laboratorio informatico con 20 portatili a disposizione degli alunni. Le aule per le lezioni di strumento e l'aula d'orchestra dell'indirizzo musicale si trovano presso la scuola primaria dall'a.s. 2023/2024. Sono state attrezzate un paio di aule per il lavoro individuale o in piccolo gruppo di alunni DVA sia alla scuola secondaria che alla primaria. La palestra si trova in via Dionigi Castelli presso la sede della scuola primaria.

Pur essendo presenti nel complesso tre palestre (una piccola palestra interna al complesso liceale e due più grandi in zone adiacenti, ossia in contrada "Trello" e nel plesso della scuola primaria), mancano spazi ampi, tra cui un auditorium e un'aula magna interni all'Istituto. La scuola può, comunque, usufruire di strutture esterne facilmente raggiungibili, tra cui Accademia Tadini, Museo di Scienze Naturali di Lovere, Teatro Crystal di Lovere, Auditorium di Villa Milesi e strutture sportive in loco (piscina, canottaggio, centro velico.

PLESSI:

L'Istituto Omnicomprensivo è composto da 5 plessi:

Infanzia di Castro

Infanzia di Lovere

Scuola primaria "Falcone e Borsellino"

Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII"

Scuola Secondaria di II grado "Decio Celeri": licei classico, artistico (indirizzi: 1. Architettura e ambiente, 2. Arti figurative, attivi dal terzo anno di studi dopo il primo biennio comune), scientifico

(indirizzi: Tradizionale, Scienze applicate e Sportivo).

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

L'Istituto Omnicomprensivo ha in totale 9 laboratori con collegamento internet : 1 di chimica, due di disegno, uno di fisica, 4 di informatica, 1 di lingue, 3 di scienze , 2 di arte, 3 biblioteche, 3 palestre. Come personale di laboratorio figurano in organico tre assistenti tecnici a tempo pieno (chimica, fisica e informatica).

Le attrezzature multimediali sono distribuite nei vari plessi e sono nel complesso: 139 pc e 105 tablet presenti nei laboratori/aule didattiche, 60 monitor interattivi/LIM presenti nei laboratori e/o nelle aule didattiche. Sono altresì in fase di acquisizione nell'a.s. 2025/26 n. 23 nuovi pc laptop nel plesso liceale.

Nello specifico:

- la biblioteca del polo liceale è molto ampia - oltre 13.500 volumi, ed è inserita nella rete bibliotecaria bergamasca (www.rbbg.it) per il prestito e interprestito di volumi in tutta la Provincia;

- ogni aula, sia della primaria che della secondaria di I e II grado, è dotata di LIM o digital board con relativo PC;

Al liceo i laboratori di Fisica, Chimica e Scienze Naturali condividono la medesima aula attrezzata in modo pluridisciplinare. Alla scuola primaria sono presenti un'aula STEM e un'aula di arte, oltre che il laboratorio dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado. Sia presso il Liceo che la Scuola Secondaria di I grado è presente l'aula immersiva con visori 3D al Liceo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BGIS00100R
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Telefono	035983177
Email	BGIS00100R@istruzione.it
Pec	bgis00100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoceleri.edu.it

Plessi

INFANZIA LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	BGAA85501T
Indirizzo	VIA S. MAURIZIO, 69 LOVERE 24065 LOVERE
Edifici	• Via S. MAURIZIO 69 - 24065 LOVERE BG

CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	BGAA85502V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII CASTRO 24065 CASTRO
Edifici	• Via PAPA GIOVANNI XXIII 22 - 24063 CASTRO BG

"FALCONE E BORSELLINO" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE855013
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Edifici	• Via DIONIGI CASTELLI 2 - 24065 LOVERE BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	BGMM855012
Indirizzo	VIA A. GRANDI, 34 LOVERE 24065 LOVERE
Edifici	• Via ACHILLE GRANDI 34 - 24065 LOVERE BG
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

LICEO CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BGPC001014
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 - 24065 LOVERE
Edifici	• Via NAZARIO SAURO 2 - 24065 LOVERE BG
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BGPS001017
Indirizzo	VIA N. SAURO,2 - 24065 LOVERE
Edifici	• Via NAZARIO SAURO 2 - 24065 LOVERE BG
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BGSL001014
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 - 24065 LOVERE
Edifici	• Via NAZARIO SAURO 2 - 24065 LOVERE BG

Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Approfondimento

Dal 1° settembre 2024 al Polo Liceale "Decio Celeri" è stato accorpato l'Istituto Comprensivo di Lovere. A seguito di tale accorpamento è nato l'Istituto Omnicomprensivo "Decio Celeri" di Lovere composto da:

Scuola dell'Infanzia di Castro

Scuola dell'Infanzia di Lovere

Scuola Primaria "Falcone e Borsellino"

Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII"

Liceo Artistico "Decio Celeri"

Liceo Classico "Decio Celeri"

Liceo Scientifico Tradizionale - Scienze Applicate - Sportivo "Decio Celeri"

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	5
	Fisica	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Restauro	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca liceo nella rete interbibliotecaria BG	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	244
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	32

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

L'adeguamento degli ambienti alla scuola primaria e secondaria di I grado portato avanti negli anni precedenti, finalizzato a creare ambienti adatti ad una didattica di tipo laboratoriale, permette ora di attivare laboratori e integrare le attività curricolari con quelle laboratoriali attraverso una didattica attiva.

L'Istituto, riguardo al primo ciclo, infatti vuole favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche laboratoriali e la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, vuole applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscono per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione delle competenze di base.

Caratterizzano tutto l'istituto omnicomprensivo

a) la cura particolare per l'ambiente di apprendimento;

b) un buon clima di lavoro, una buona capacità di accoglienza e inclusione;

c) una consolidata tradizione di teatro nella scuola;

d) una sperimentata attività di avviamento allo sport.

e) una particolare attenzione alle materie STEM e alle lingue straniere.

Tutto questo è finalizzato al miglioramento dei risultati e soprattutto al benessere degli studenti e del personale che lavora all'interno dell'Istituto.

Sono quindi individuate come priorità il miglioramento dei risultati scolastici, il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e soprattutto il benessere degli studenti che passa da un buon rapporto con se stessi, con i pari e con tutto il personale scolastico.

Gli obiettivi di processo, di carattere operativo, sono:

1. Consolidare la condivisione delle pratiche e degli strumenti già in uso in un confronto costruttivo tra primo e secondo ciclo.

2. Monitorare il processo didattico in modo da intervenire prontamente sulle carenze da un lato e

sulla valorizzazione delle eccellenze dall'altro.

3. Ampliare l'offerta formativa con attività integrate nel piano di studi curricolare.

4. Monitorare il benessere degli studenti attraverso questionari che andranno a valutare il grado di eventuale malessere e le motivazioni di tale situazione.

5. Costruire momenti di confronto tra tutti gli attori della scuola.

6. Formare i docenti su modalità relazionali più adatte a far star bene e motivare gli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il riorientamento interno su altri indirizzi o esterno su altri istituti, soprattutto nel primo biennio dei licei, attraverso la formazione dei docenti sulla gestione delle fragilità emotive spesso alla base dell'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuire di almeno 5% i riorientamenti interni ed esterni. Tenere al di sotto del 20% la media percentuale complessiva degli studenti con giudizio sospeso nel biennio, in tutti gli indirizzi. Tra gli studenti con giudizio sospeso, tenere sotto il 5% la media percentuale complessiva degli studenti con più di 2 discipline sospese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave da conseguirsi al termine dell'obbligo d'istruzione attraverso una strutturale pianificazione di prove parallele di competenza per classi parallele.

Traguardo

Grado 8 e 10, italiano, allineare i punteggi alla media regionale e Nord-Ovest per secondaria di I grado e licei artistico e scientifico. Grado 8 e 10, matematica, allineare i punteggi alla media regionale e Nord-Ovest per secondaria di I grado e licei artistico e scientifico sportivo. Per il grado 2 e 5 allineare i punteggi alla media regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo star bene a scuola degli alunni/studenti diminuendo l'ansia e le difficoltà nei rapporti studente-docente, studente-studente, studente-gruppo classe. Primo step individuare il malessere attraverso questionari ad hoc, in base ai risultati mettere in atto pratiche per migliorare la situazione, monitorare la situazione nel triennio.

Traguardo

Diminuire del 5% all'anno il malessere dovuto a problemi relazionali interni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione docenti

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale, sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, supportare la gestione delle fragilità emotive, caratterizzare l'offerta formativa del primo ciclo, si proporranno uno o più tra i seguenti percorsi formativi su:

transizione digitale e sulle discipline STEM;

didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";

metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);

nuove metodologie didattiche e competenze di base;

insegnamento della lingua italiana come L2;

lingua inglese e metodologia CLIL;

didattica innovativa ed "orientativa";

chiavi di lettura e di approccio alla decantazione emotiva connessa allo stare in relazione con la sofferenza psicologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il riorientamento interno su altri indirizzi o esterno su altri istituti, soprattutto nel primo biennio dei licei, attraverso la formazione dei docenti sulla gestione delle fragilità emotive spesso alla base dell'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuire di almeno 5% i riorientamenti interni ed esterni. Tenere al di sotto del 20% la media percentuale complessiva degli studenti con giudizio sospeso nel biennio, in tutti gli indirizzi. Tra gli studenti con giudizio sospeso, tenere sotto il 5% la media percentuale complessiva degli studenti con più di 2 discipline sospese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo star bene a scuola degli alunni/studenti diminuendo l'ansia e le difficoltà nei rapporti studente-docente, studente-studente, studente-gruppo classe. Primo step individuare il malessere attraverso questionari ad hoc, in base ai risultati mettere in atto pratiche per migliorare la situazione, monitorare la situazione nel triennio.

Traguardo

Diminuire del 5% all'anno il malessere dovuto a problemi relazionali interni all'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Monitoraggio del disagio degli studenti legato alla scuola per poter potenziare gli interventi sia dal p.d.v. di recuperi e potenziamenti delle discipline, sia da quello relazionale con sportelli ascolto e psicologo di istituto, sia interventi di formazione per migliorare i rapporti tra docenti e studenti.

Attività prevista nel percorso: Fuori registro

Descrizione dell'attività	Insegnare oggi significa non solo trasmettere conoscenze, ma anche saper accogliere la complessità del mondo adolescenziale, con le sue fragilità, i suoi linguaggi e le sue trasformazioni continue. La scuola si configura sempre più come un luogo di incontro tra esperienze, valori e vissuti differenti, in cui il ruolo dell'insegnante assume una valenza educativa e relazionale fondamentale. Il percorso "Fuori Registro" nasce con l'intento di offrire ai docenti uno spazio di riflessione, confronto e crescita personale e professionale, volto a sostenere la loro funzione educativa in un contesto scolastico in costante cambiamento. L'iniziativa si propone di accompagnare gli insegnanti nel riconoscimento e nella comprensione del disagio adolescenziale, fornendo strumenti per coglierne i segnali precoci e affrontarli in modo efficace e consapevole. Attraverso momenti di formazione teorica e attività esperienziali, il progetto mira a potenziare le competenze relazionali e comunicative dei docenti,

promuovendo la costruzione di relazioni educative basate sull'ascolto, sull'empatia e sulla fiducia reciproca. In tal modo, la scuola diventa un contesto capace di accogliere e valorizzare le differenze, prevenendo situazioni di isolamento o disagio e favorendo il benessere emotivo dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi del percorso:

• Comprendere le trasformazioni psicologiche e relazionali tipiche dell'adolescenza.

• Riconoscere i segnali di disagio e le forme in cui possono emergere nel contesto scolastico.

• Fornire strategie per la gestione dei comportamenti disfunzionali.

• Acquisire strumenti di lettura e di ascolto empatico per costruire relazioni efficaci con gli studenti.

Destinatari:

Professori della scuola secondaria di secondo grado. Verranno costituiti due gruppi di docenti, definiti su indicazione della Dirigente Scolastica.

Struttura del percorso:

Ogni gruppo parteciperà a cinque incontri della durata di due ore ciascuno per un totale di 10h di formazione.

.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dott.ssa Cerea Silvia
Risultati attesi	•Comprensione delle trasformazioni psicologiche e relazionali tipiche dell'adolescenza. • Acquisizione da parte dei docenti di strumenti di lettura e di ascolto empatico per costruire relazioni efficaci con gli studenti e riconoscere i segnali di disagio e le forme in cui possono emergere nel contesto scolastico. • Acquisizione di strategie per la gestione dei comportamenti disfunzionali.

Attività prevista nel percorso: Metodo Montessori per infanzia

Descrizione dell'attività	320 ore di formazione sulla metodologia Montessori parte on line parte in presenza
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Dare vita presso l'infanzia di Castro alla sezione unica indirizzo ad ispirazione montessoriana e presso l'infanzia di Lovere ad

una sezione ad ispirazione montessoriana.

Attività prevista nel percorso: IA - Intelligenza artificiale

Descrizione dell'attività	Conoscenza base sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	• Comprendere i concetti fondamentali: Sviluppare una solida conoscenza della terminologia, delle metodologie e delle diverse aree dell'IA, come l'apprendimento automatico (machine learning), le reti neurali, l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP) e la computer vision. • Applicare l'IA a scenari reali: Acquisire l'abilità di applicare algoritmi e strumenti di IA a problemi pratici o a specifici in contesto scolastico, attraverso esercitazioni pratiche • Utilizzare gli strumenti IA in modo efficace: Diventare competenti nell'uso di piattaforme e strumenti IA • Sviluppare pensiero critico ed etico: Riconoscere come l'IA può perpetuare pregiudizi o disinformazione e adottare un approccio responsabile e critico nell'uso di questi

strumenti, prendendosi la piena responsabilità per i contenuti generati o le decisioni prese.

Percorso n° 2: Strutturale pianificazione di prove parallele di competenza per classi parallele.

-Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica (tutti gli ordini);

-Eventuale integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento (tutti gli ordini) e alle novità normative intervenute: revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria; revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 (SECONDO CICLO); revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

-Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA, BES e PLUS DOTATI, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (tutti gli ordini e se non già completato nel precedente anno scolastico);

-Ottimizzazione della costruzione del curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola a partire dall'a.s. 2025/26;

- Pianificazione di prove parallele di competenza per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il riorientamento interno su altri indirizzi o esterno su altri istituti, soprattutto nel primo biennio dei licei, attraverso la formazione dei docenti sulla gestione delle fragilità emotive spesso alla base dell'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuire di almeno 5% i riorientamenti interni ed esterni. Tenere al di sotto del 20% la media percentuale complessiva degli studenti con giudizio sospeso nel biennio, in tutti gli indirizzi. Tra gli studenti con giudizio sospeso, tenere sotto il 5% la media percentuale complessiva degli studenti con più di 2 discipline sospese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave da conseguirsi al termine dell'obbligo d'istruzione attraverso una strutturale pianificazione di prove parallele di competenza per classi parallele.

Traguardo

Grado 8 e 10, italiano, allineare i punteggi alla media regionale e Nord-Ovest per secondaria di I grado e licei artistico e scientifico. Grado 8 e 10, matematica, allineare i punteggi alla media regionale e Nord-Ovest per secondaria di I grado e licei artistico e scientifico sportivo. Per il grado 2 e 5 allineare i punteggi alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'effettiva condivisione della documentazione didattica strategica elaborata dai singoli dipartimenti.

Incentivare l'attuazione di percorsi di potenziamento e/o recupero in orario extracurricolare mediante docenti su cattedre di potenziamento

Consolidare lo svolgimento di prove parallele di competenza in tutte le discipline e in tutti gli indirizzi, monitorandone gli esiti tramite un'apposita commissione di lavoro

Inclusione e differenziazione

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita'

Formalizzare e deliberare una commissione di lavoro preposta alla formazione delle classi prime con doppia sezione

Individuare ed applicare buone prassi per la valorizzazione degli studenti plus dotati

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e potenziamento delle competenze matematiche, del latino e del greco, delle lingue straniere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docenti delle discipline e docenti di potenziamento
Risultati attesi	MIglioramento delle competenze degli studenti per poter superare le prove trasversali comuni

Attività prevista nel percorso: Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	All'interno di ogni plesso si costituisce una commissione per l' integrazione dei criteri di valutazione e la revisione dei criteri per la costruzione dei PDP e dei PEI. Per la scuola primaria e la secondaria di I grado la commissione sarà formata da tutto il collegio di plesso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile alla valutazione
Risultati attesi	Avere una griglia di criteri condivisa e funzionale per la valutazione degli apprendimenti Rendere i PEI e PDP degli strumenti funzionali alla didattica e guida per la costruzione degli apprendimenti dei soggetti coinvolti.

Attività prevista nel percorso: Curricolo di istituto

Descrizione dell'attività	Ottimizzazione della costruzione del curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola a partire dall'a.s. 2025/26
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile della valutazione
Risultati attesi	Curricolo verticale di Istituto a partire dall'infanzia fino al

quinto anno della scuola secondaria di II grado

Percorso n° 3: Benessere a scuola

Monitoraggio del benessere/malessere degli studenti attraverso questionari di rilevazione in modo da poter arginare le cause del malessere degli stessi.

Attivazione dello sportello di ascolto

Gestione del malessere attraverso attività curriculari ed extracurriculari che diminuiscono l'ansia e aumentano la motivazione (teatro, recuperi e potenziamenti, sport...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il riorientamento interno su altri indirizzi o esterno su altri istituti, soprattutto nel primo biennio dei licei, attraverso la formazione dei docenti sulla gestione delle fragilità emotive spesso alla base dell'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuire di almeno 5% i riorientamenti interni ed esterni. Tenere al di sotto del 20% la media percentuale complessiva degli studenti con giudizio sospeso nel biennio, in tutti gli indirizzi. Tra gli studenti con giudizio sospeso, tenere sotto il 5% la media percentuale complessiva degli studenti con più di 2 discipline sospese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo star bene a scuola degli alunni/studenti diminuendo l'ansia e le difficoltà nei rapporti studente-docente, studente-studente, studente-gruppo classe. Primo step individuare il malessere attraverso questionari ad hoc, in base ai risultati mettere in atto pratiche per migliorare la situazione, monitorare la situazione nel triennio.

Traguardo

Diminuire del 5% all'anno il malessere dovuto a problemi relazionali interni all'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare l'attuazione di percorsi di recupero di potenziamento/recupero in orario extracurricolare mediante docenti su cattedre di potenziamento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Monitoraggio del disagio degli studenti legato alla scuola per poter potenziare gli interventi sia dal p.d.v. di recuperi e potenziamenti delle discipline, sia da quello relazionale con sportelli ascolto e psicologo di istituto, sia interventi di formazione per migliorare i rapporti tra docenti e studenti.

Attività prevista nel percorso: Questionari sul benessere a scuola

Descrizione dell'attività	Saranno somministrati agli studenti più questionari a scadenza periodica per monitorare il loro grado di benessere a scuola e vedere da dove deriva il disagio. Cercare di intervenire in modo efficace sulle cause per rendere l'ambiente scolastico più accogliente ed inclusivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale al benessere degli studenti
Risultati attesi	. Conoscere le cause del disagio degli studenti . Intervenire con attività ad hoc . Monitorare i miglioramenti

Attività prevista nel percorso: Sportello ascolto

Descrizione dell'attività	Lo sportello di ascolto, curato da psicologa regolarmente iscritta all'albo e assunta per il triennio 2025/28 a seguito di regolare avviso pubblico per individuazione di un esperto esterno, dura per l'intero anno scolastico, da ottobre a maggio. La figura professionale individuata garantisce la propria presenza in un'aula dedicata per l'intera mattinata di un giorno alla settimana.

DESTINATARI DEL PROGETTO: L'accesso allo sportello di ascolto è fruibile da tutta la comunità scolastica: alunni, docenti, genitori, personale ATA.

OBIETTIVI E FINALITÀ: L'intervento si basa su attività di ascolto e supporto psicologico, attraverso la tecnica del colloquio personale o attraverso degli interventi all'interno dei gruppi classe. Si sottolinea che la psicologa non può intraprendere un percorso terapeutico, ma fornire i mezzi per la gestione delle problematiche. Gli scopi principali dello sportello sono:

- favorire il benessere psico-fisico ed emotivo degli utenti;

- fornire strategie atte a migliorare le relazioni interpersonali con i pari e con gli adulti;

- aumentare la resilienza degli studenti per affrontare lo stress legato alla vita scolastica, familiare e sociale;

- far riconoscere agli studenti le proprie potenzialità, risorse e capacità come base del percorso di crescita personale;

- contenere eventuali stati di ansia e agitazione correlati alle prestazioni scolastiche e consentire un migliore adattamento alle sfide educative.

- collaborare attivamente con la referente d'istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Psicologa dello sportello e referente al benessere
Risultati attesi	- Dotare gli studenti e gli insegnanti di strategie atte a migliorare le relazioni interpersonali; - aumentare la resilienza degli studenti per affrontare lo stress legato alla vita scolastica, familiare e sociale; - aumentare l'autostima degli studenti; - gestione di eventuali stati di ansia e agitazione correlati alle prestazioni scolastiche - adattamento alle sfide educative. - contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Attività prevista nel percorso: Una bussola per il futuro

Descrizione dell'attività	AVVISO 64310, 23/04/2025, FSE, ORIENTAMENTO PER IL SECONDO CICLO Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169 Progetti di : matematica, scenografia, teatro, cineforum.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	• Consapevolezza e Autonomia: Sviluppare la capacità di riconoscere i propri punti di forza e interessi, diventando protagonisti del proprio percorso di apprendimento. • Scelta Consapevole: Prendere decisioni più consapevoli sul percorso futuro, riducendo l'incertezza e i dubbi. • Successo Formativo: Aumentare la probabilità di completare con successo il percorso intrapreso, diminuendo il rischio di abbandono. • Competenze per la Vita: Acquisire "competenze chiave" (digitali, cittadinanza, imprenditoriali) utili per affrontare i cambiamenti futuri.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto omnicomprensivo dall'a.s. 2025-2026 ha attive in ognuna delle due scuole dell'infanzia (Castro e Lovere) una sezione ad ispirazione montessoriana. La didattica montessoriana all'infanzia (3-6 anni) si basa sul mettere il bambino al centro, creando un ambiente preparato a misura di bambino, con spazi ordinati, materiali scientificamente studiati per l'autoapprendimento, stimolando autonomia, concentrazione e sviluppo armonico attraverso attività di vita pratica e scoperta. L'insegnante assume il ruolo di "regista" o "direttore", osservando, guidando senza imporre, rispettando i ritmi individuali e promuovendo la libertà entro limiti chiari.

Alla scuola primaria e secondaria di primo grado si prosegue con una didattica laboratoriale che coniuga didattica frontale, dialogata e attività laboratoriali quali coding, debating, group and pair work, cooperative learning, flipped classroom.

La scuola primaria dall'a.s. 2026-2027 avrà un orario su settimana corta caratterizzato da tre rientri pomeridiani e così strutturato: 30 ore settimanali più 1 ora di mensa facoltativa, con costo del pasto a carico delle famiglie, dalle 12,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì e venerdì. Le lezioni inizieranno alle 8,00 e termineranno alle 12,30 il martedì e giovedì mentre lunedì, mercoledì e venerdì saranno alle 8,00-12,30, pausa mensa dalle 12,30 alle 13,30 e rientro pomeridiano dalle 13,30 alle 16,00.

Al liceo da sempre sono in atto progetti (BergamoScienza, Settimana della Cultura Classica, stage all'estero, mobilità studentesca) che rendono gli alunni protagonisti e ai quali sono stati riconosciuti molti premi, ultimo dei quali "Miglior laboratorio 2025" a BergamoScienza.

Laboratori di chimica, scienze, fisica e informatica sono stati completamente rinnovati negli arredi e strumenti di lavoro, e vengono pienamente utilizzati grazie anche all'assegnazione di assistenti tecnici dedicati.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Progetto Dispersione bis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a lavorare con gli alunni, pianificando esperienze significative, ma coinvolgendo attivamente gli adulti della comunità in una logica di corresponsabilità. La centralità della famiglia è il punto di partenza di ogni intervento, ma con l'avvio di questa progettualità si intende promuovere il coinvolgimento delle realtà adulte del territorio, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione. Parallelamente agli interventi di tutoraggio individuali, saranno attivati: Laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali: consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. A titolo di esempio si possono ipotizzare: (fumetto, pittura, scrittura creativa, teatro, danza, fotografia, videomaking falegnameria) Cantieri di Pubblica Utilità: esperienze nelle quali i giovani e i ragazzi saranno protagonisti di azioni di cura, manutenzione e riqualificazione degli spazi della comunità. Progetto di inclusione di minori fragili nelle attività estive con affiancamento educatore al fine di farle diventare palestra di autonomia e occasione di sperimentazione di competenze . Laboratori genitori-figli per creare un contesto in cui il confronto tra i genitori favorisca l'

emergere di soluzioni spontanee e produca effetti rispetto alla fiducia in sè e negli altri grazie al clima informale positivo di condivisione. Rispetto ai minori, l'obiettivo principale è offrire un contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un "fare insieme" non performativo, come a volte può essere vissuto l' ambito scolastico e sportivo.

Importo del finanziamento

€ 84.744,50

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Approfondimento progetto:

Numero di studenti partecipanti 86, numero di attestati 155.

Progetto: "Sàpere aude"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Sàpere aude" (dal latino "Abbi il coraggio di conoscere") si pone l'obiettivo di stimolare gli studenti a prendere consapevolezza dell'importanza della loro personale attivazione e coinvolgimento nel percorso di apprendimento. Il progetto mira a stimolare gli studenti, pianificando esperienze significative, con l'intento di coinvolgere attivamente anche gli adulti della comunità scolastica in una logica di corresponsabilità. La centralità della famiglia, infatti, è il punto di partenza di ogni intervento, per cui si intende promuovere il loro coinvolgimento, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione. Parallelamente agli interventi di tutoraggio individuali, saranno attivati laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali che consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. A titolo di esempio si possono ipotizzare percorsi teatrali con realizzazione di scenografie. L'obiettivo principale è offrire un contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un "fare insieme" non performativo, come a volte può essere vissuto l'ambito scolastico e sportivo. Le famiglie saranno coinvolte in attività che le renda consapevoli della necessità di ascoltare i bisogni formativi dei figli dando largo spazio ai loro interessi ed attitudini, al fine di garantirne il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 66.931,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione Celeri 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi di questo progetto PNRR vorremmo poter organizzare presso il nostro Istituto dei percorsi di formazione principalmente di due tipologie. Anzitutto riteniamo necessari dei corsi, rivolti ai docenti, mirati alla formazione sull'utilizzo e sulle applicazioni didattiche dei dispositivi digitali acquistati grazie ai precedenti progetti PNRR Piano Scuola 4.0 – Next generation classroom e Next generation labs. In secondo luogo, vorremmo anche poter organizzare dei corsi rivolti al personale ATA della segreteria per l'implementazione del sito della scuola e per le nuove procedure amministrative.

Importo del finanziamento

€ 27.889,07

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0

Progetto: PNRR FORMAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Importo del finanziamento

€ 20.818,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	27.0	0

Approfondimento progetto:

27 docenti/ata partecipanti, 44 attestati rilasciati

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM E LINGUA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l' obiettivo, come da Avviso pubblico, di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 30.385,60

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: LET'S STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM e il multilinguismo rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico in quanto sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un’adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le studentesse e gli studenti a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, inoltre, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è

indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto LET'S STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL, al fine di migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 61.262,61

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' offerta formativa e il suo ampliamento, suddivisa in azioni specifiche, sono aggregabili in aree di significato come risulta dalla seguente tabella che consente di mettere in relazione gli ambiti del RAV/PdM con l'azione progettuale dell'istituto omnicomprensivo.

PRIORITA' RAV/PDM

RISULTATI SCOLASTICI E BENESSERE STUDENTI:

COMPETENZE CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

PROGETTI:

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

ATTIVITA':

-Lezioni di inglese in madrelingua dall'infanzia alla 5^ liceo (nella secondaria di II grado le lezioni sono extracurricolari), anche ai fini del conseguimento delle certificazioni KET for Schools, PET, FIRST, ADVANCED (l'istituto è un Centro di Preparazione alle certificazioni Cambridge English)

- CLIL scuola secondaria I grado in tutte le classi (15 ore sulle prime, 33 ore sulle seconde e terze)

- CLIL liceo in tutte le classi (compatibilmente con le risorse umane disponibili)

- Stage linguistico opzionale di 1 settimana in UK/Irlanda per le classi terze e quarte Liceo

COMPETENZE CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTI:

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ATTIVITA':

Certificazioni linguistiche

Certificazione della Lingua latina

Certamina di latino e greco

Giochi matematici e disfida di matematica

Laboratorio di scenografia per il liceo artistico

Corsi in preparazione ai test universitari TOLC

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

ATTIVITA':

- Interventi didattici integrativi

- Recupero extracurricolare di abilità di base di matematica (biennio II grado)

- Laboratorio extracurricolare di traduzione dal greco per il triennio del liceo classico

- Corso di potenziamento extracurricolare di matematica/fisica per le classi quinte del liceo scientifico in preparazione alla 2^ prova dell'Esame di maturità

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZA DIGITALE

PROGETTI:

TECNOLOGIE DIDATTICHE

ATTIVITA':

- Coding

- Uso consapevole di internet

- Utilizzo di app e software didattici per creare testi, grafiche, video ecc.

- BergamoScienza

- Corso di potenziamento extracurricolare di disegno informatico

COMPETENZE CHIAVE: SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'

PROGETTI:

SCUOLA E SPORT

ATTIVITA':

- Campionati sportivi studenteschi

- Multisport (primaria/secondaria I grado)

- Progetti sportivi (liceo)

ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE

ATTIVITA'

-Teatro

-Musicale

-lettura espressiva/scrittura creativa

-Settimana della Cultura Classica

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

PROGETTI:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

ATTIVITA'

- Life skills

- Educazione all' affettività

- Consulenza psicopedagogica

- Progetto Costituzione -Progetto ed. Ambientale

- Progetto Sicurezza

COMPETENZE CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (italiano)

PROGETTI:

ALUNNI STRANIERI

ATTIVITA'

- Italiano per alunni NAI

-Italiano come lingua di studio per alloglotti

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

ATTIVITA'

- Giornalino Infiltrati speciali

- Scrittura creativa

- "Io leggo perché"

- Incontro con l'autore

- Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base

PRIORITA' RAV/PDM

RISULTATI A DISTANZA

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E RENDICONTAZIONE

ATTIVITA':

- Analisi dati Invalsi e restituzione per il miglioramento

- Rubriche valutative

- Rubrica valutativa comportamento

- Prove parallele di competenza

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

PROGETTI:

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

ATTIVITA':

- Alfabetizzazione alunni NAI

- Adesione rete-servizio mediazione

- Intercultura

- Progetto FAMI (triennalità 2024-2027)

SVANTAGGIO

ATTIVITA':

- Percorsi a sostegno di casi specifici e di specifiche patologie

- Programmazione di interventi di sostegno didattico per gli alunni in difficoltà di apprendimento

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

ATTIVITA':

- Orientamento fra i diversi ordini di scuola (Infanzia- Primaria- Secondaria I grado- Secondaria II grado)

- Orientamento in uscita scuola secondaria di II grado

- Orientamento in entrata presso scuole secondarie di I grado del territorio con coinvolgimento attivo degli studenti del II ciclo

- Progetto orientamento intermedio classi 2^ liceo artistico

- Attività laboratoriali contro la dispersione scolastica

- Matematica senza frontiere (classi 1^-2^-3^ licei classico e scientifico)

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT	BGPS001017

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO	BGPC001014

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA LOVERE	BGAA85501T
CASTRO	BGAA85502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FALCONE E BORSELLINO" LOVERE	BGEE855013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE	BGMM855012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO	BGSL001014

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Insegnamenti e quadri orario

"DECIO CELERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT BGPS001017 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT BGPS001017 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT BGPS001017 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO CORRETTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO BGPC001014 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LOVERE BGAA85501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTRO BGAA85502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FALCONE E BORSELLINO" LOVERE BGEE855013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE BGMM855012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO BGSL001014 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO BGSL001014 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO BGSL001014 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene impartita ope legis per un quadro orario annuale non inferiore alle 33 ore, programmato tra i componenti del Consiglio di Classe nel relativo Piano di lavoro pubblicato in visione ad alunni e famiglie entro il 15 novembre di ogni anno scolastico.

Link ai curricoli di ed. civica dei due cicli: https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF

Approfondimento

La scuola dell'infanzia sia di Castro che di Lovere lavorano su 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16.30. E' possibile richiedere l'ingresso anticipato in caso di motivate esigenze lavorative. Le due amministrazioni comunali possono attivare eventuale anticipo/posticipo a pagamento in base ad un congruo numero di richieste.

La scuola primaria di Lovere lavora sulle 30 ore più 1 ora e 40 minuti di mensa nei giorni del pomeriggio. L'orario va dalle 8,20 alle 12,20 il martedì, giovedì e sabato e dalle 8,20 alle 16,00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Dall'a.s. 2026-2027 l'orario della scuola primaria avrà la settimana corta così strutturata: 30 ore settimanali più 1 ora di mensa facoltativa, con costo del pasto a carico delle famiglie, dalle 12,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì e venerdì. Le lezioni inizieranno alle 8,00 e termineranno alle 12,30 il martedì e giovedì mentre lunedì, mercoledì e venerdì saranno alle

8,00-12,30, pausa mensa dalle 12,30 alle 13,30 e rientro pomeridiano dalle 13,30 alle 16,00.

La scuola secondaria di I grado è articolata su due tempi scuola, ordinario e prolungato, e in più ha l'indirizzo musicale.

L'orario per il tempo scuola ordinario è dalle 8,00 alle 12,55 dal lunedì al sabato, quello del tempo prolungato dalle 8,00 alle 12,55 il martedì, il giovedì e il sabato e dalle 8,00 alle 15,55 il lunedì, mercoledì e venerdì, mensa compresa dalle 13,00 alle 14,00.

L'indirizzo musicale prevede oltre alla scelta del tempo ordinario o prolungato un'ora e mezza di musica d'insieme il giovedì pomeriggio e un'ora e mezza di lezione singola con orario da definire con l'alunno.

Nella scuola secondaria di II grado il monte orario previsto rispecchia il quadro orario ministeriale, con la sola eccezione del biennio del liceo classico in cui sono previste 28 ore settimanali anziché 27 (si aggiunge un'ora a settimana di approfondimento di storia dell'arte, tenuta nel triennio 2025-2028 dal prof. Marco Albertario, direttore dell'Accademia Tadini di Lovere). Nella scuola secondaria di II grado le lezioni sono di 60' con inizio alle ore 8:00 e un intervallo di 10' a metà mattinata (per le sole

classi del liceo artistico è previsto un secondo intervallo dalle 13:00 alle 13:10).

Curricolo di Istituto

"DECIO CELERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Links al Ptof e allegati: https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF

Il curricolo di istituto al momento è ancora suddiviso in curricolo d'istituto per il primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e curricolo di istituto del secondo ciclo (secondaria di II grado)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla

importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Analisi della Costituzione: origine, struttura, articoli.

CLASSI TERZE:

Cosa è la legge, cosa è uno Stato; come nasce una legge; Costituzione e Costituzionalismo; La Costituzione Italiana, una “Carta del Secondo Risorgimento” e una “Carta della Resistenza”; Struttura della Costituzione Italiana; Principi Fondamentali dall’art.1 al 12

CLASSI QUARTE:

Il logos tripolitikos di Erodoto e l’individuazione dei modelli costituzionali secondo gli antichi; Le rivoluzioni inglesi ed il pensiero politico nell’Inghilterra del Seicento; The transition from the idea of subject, at the base of all the monarchies based on the divine right, to that of citizens with civil rights. Parliamentary protests against the violations of the power of King Charles, the Civil War; il secolo dei Lumi; il sistema politico ed elettorale britannico e statunitense.

CLASSI QUINTE:

Le costituzioni del mondo antico: la concezione del primato nell’età imperiale e il De clementia di Seneca; Conoscenza approfondita dei primi 12 articoli della Costituzione e delle tradizioni di pensiero/valori ad essi sottesi; Origini della nascita della Costituzione e contesto storico della sua stesura; Analisi dei principi fondamentali (Articoli 1-12) su cui si basa: principio democratico – personalista – pluralista – lavorista – internazionalista; PARTE PRIMA: I diritti e i doveri dei cittadini; PARTE SECONDA: L’ordinamento della Repubblica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Diritti-doveri dei cittadini: democrazia e voto; "Sulle regole" di Gherardo Colombo: art. 13 e 54 Cost.

CLASSI SECONDE:

Legalità e solidarietà: Giustizia dei potenti ne “I Promessi Sposi”; Rifugiati, profughi e sfollati (con interpretazione di grafici): l’UNHCR il potere dei “Passaporti”; Legalità e solidarietà ne “I promessi Sposi”.

CLASSI TERZE:

Diritti e doveri nella Costituzione: un confronto.

CLASSI QUARTE:

Il contributo della storia del pensiero nell’evoluzione dei diritti umani: il giusnaturalismo, il contrattualismo, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau; L’Illuminismo, il Liberalismo, l’Assolutismo, il Liberismo, la Rivoluzione americana; La funzione punitiva della pena di morte: tra Rivoluzione francese ed etica utilitaristica; Princìpi di diritto penale da Beccaria all’odierna Costituzione e il concetto di "giustizia riparativa".

CLASSI QUINTE

La giustizia riparativa come Kintsugi della società (filosofia e storia della giustizia riparativa; L’applicazione della giustizia riparativa in contesti contemporanei); Empatia del diritto e giustizia riparativa; Verga: i vinti e i diritti degli ultimi; Tacito: l’imperialismo romano come dispotismo e razzismo nei confronti delle popolazioni conquistate e relativo confronto con situazioni di tirannia nella storia contemporanea; Scienza in guerra: Il contributo degli scienziati allo sforzo bellico; Il cambiamento della matematica e della fisica a seguito delle guerre mondiali; L’arte “degenerata”: la censura artistica nel regime nazista.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Attività di accoglienza: le elezioni degli organi collegiali nel mondo della scuola secondaria di II grado (funzioni e modalità di elezione dei rappresentanti di classe e di istituto).

CLASSI QUINTE

Child labour as one of the most serious social problems during the industrial revolution in Britain (C. Dickens “Oliver Twist”); “Children’s Rights and Social Justice – Then and Now”: to explore how Charles Dickens highlighted child labour and poverty through literature. To understand child labour as a social and global issue, past and present. To develop empathy, critical thinking, and advocacy for children’s rights; Attraverso le opere di Courbet, Millet e Daumier gli studenti approfondiranno il tema della dignità del lavoro e della condizione delle classi popolari dell’800; la "questione meridionale", Verga e il dramma dei carusi (confronto con situazioni di sfruttamento affini nella società contemporanea); Il lavoro nella costituzione italiana con particolare riferimento al lavoro minorile (articoli 35-36-37-38 Cost.); Analisi e strumenti di interazione con il mercato del lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l’ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

Evoluzione storica del concetto di "diversità"; Contributi e finanziamenti per gli atleti con disabilità; La cultura della disabilità nello sport e la nascita delle Paralimpiadi; Regole e pratica di alcuni sport paralimpici; le indagini per individuare le patologie genetiche.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

F. Petrarca, "Italia mia, benché 'l parlar sia indarno": i principi unitario, pluralista e autonomista nella Costituzione italiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Il concetto di democrazia: poteri e organi dello Stato Italiano a confronto con

l'ordinamento dell'antica Repubblica romana.

CLASSI QUARTE:

Machiavelli e l'arte del governo dello Stato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Valori e disvalori nel processo di globalizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e

di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

La tutela del patrimonio storico e artistico; Arte e vandalismo: il confine tra espressione artistica e il danneggiamento dello spazio pubblico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Attività di accoglienza: i regolamenti di istituto e disciplinari; il protocollo d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; Stabilire le regole e i comportamenti da tenere negli spazi laboratoriali.

CLASSI SECONDE:

Fair play e il rispetto delle regole; Mos maiorum: valori etici e morali nell'antichità e oggi.

CLASSI TERZE:

Etica della virtù in Aristotele; l'etica arcaica e la civiltà della vergogna: le parole dell'onore e il mito della "bella morte"; Identità dei luoghi e rappresentazione: la città come luogo per la collettività.

CLASSI QUINTE

In reading M. Shelley's "Frankenstein "the students analyze Bioethics and ethical questions that rise in relationship among life, science and medicine; La bioetica nella ricerca scientifica; Genealogia della morale; G. Leopardi, "La ginestra": solidarietà nella sofferenza; Crisi dell'identità e responsabilità morale; L'olimpismo e le leggi del fair play nello sport.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Gli spazi della scuola e le vie di fuga.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

La sicurezza stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

Costituzioni Melfitane, Habeas Corpus, Magna Carta; Monarchia feudale e monarchia moderna; La Magna Carta e i diritti fondamentali; Dante, la sua vita politica, l'esilio e il diritto d'asilo oggi.

CLASSI QUINTE:

Quintiliano: un pedagogista ante litteram; Seneca: proposta di una filosofia formativa dell'uomo come individuo, che giova a se stesso e agli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e

dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Cultura dei diritti e dei doveri: il conflitto nella storia e nella letteratura; lo scontro tra Agamennone e Achille e la dinamica del conflitto; le radici delle parole del conflitto e la differenziazione terminologica; i conflitti nelle vicende politiche delle civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente; Le radici delle parole del conflitto: come e quando è

possibile superare un conflitto. Esempi di traduzione di lessemi dall'Iliade e dalle Storie di Erodoto. Il conflitto come confronto tra civiltà durante il conflitto greco-persiano: lettura del passo erodoteo del dialogo tra Serse e Demarato e del racconto del messaggero ne "I Persiani" di Eschilo; Odissea: La vendetta sui pretendenti e la ricomposizione del conflitto.

CLASSI SECONDE:

Orwell, "La fattoria degli animali": la necessità di avere un nemico; il lessico relativo allo scontro nel mondo greco; Steinbeck, "Furore" e la "paura della paura"; L'uso della retorica per esaltare e distruggere l'altro; la costruzione del nemico nell'antichità greca e romana; Pergamo e l'invenzione del nemico: le lotte contro i Galati come strumento per creare la coesione e l'identità dello stato; il Donario di Attalo, il Galata morente e il significato delle sculture tra mondo greco e mondo romano; Il concetto di "Bellum iustum" a Roma e i conflitti nel mondo di oggi; Arab-Israeli war.

CLASSI QUARTE:

Gender equality in politics, respect diversity and promote integration; Female characters in "Romeo and Juliet", "Hamlet" and "Macbeth" against their societies; la questione di genere nella lingua e nella letteratura italiana: la misoginia nella tradizione comico-burlesca del '500 ("Belfagor arcidiavolo" di N. Machiavelli); Le donne e il diritto di scegliere: Agenda 2030 (obiettivo 5); Le conquiste civili della donna in Italia: i referendum abrogativi su divorzio e aborto; parità di genere e pari opportunità (art. 3, 29, 37, 51, 117 Cost.).

CLASSI QUINTE:

Controcanone: letteratura al femminile dall'800 al '900. Discussione sulla rappresentazione del genere femminile in letteratura a partire dalla figura della donna-vampiro nella letteratura decadente. Women emancipation during the Victorian age: Mary Wollstonecraft; figure di donne scienziate nel secolo XX (in occasione della Giornata internazionale delle donne e ragazze nella scienza, 11 febbraio); il socialismo utopico; The Inter-war years in Britain: G. Orwell and the opposition of British intellectuals to totalitarianisms. The language of totalitarian regimes. Workhouses and women in the works of Dickens.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Educazione alimentare: food habits and zero hunger; I valori nello sport; Il manifesto della comunicazione non ostile; gruppi sanguigni e diagrammi di Venn; percezione del sé e apparato locomotore; salute e prevenzione.

CLASSI SECONDE:

Energetica muscolare e doping; Addicted to tech: To ban or not to ban? Uso consapevole e attivo della tecnologia; Capacità motorie del corpo umano e conservazione della salute nel tempo; progetto ATENA: contrasto e prevenzione delle dipendenze giovanili con esemplificazione degli effetti dell'abuso di alcol sulla sicurezza stradale.

CLASSI TERZE:

Tutela della salute; Doping e dipendenze; il corpo umano: circolazione e respirazione; Sclerosi multipla: incontri con volontari dell'associazione AISM

CLASSI QUARTE:

Un fluido particolare: il sangue; AVIS: incontri con volontari dell'associazione; "Una questione di cuore": incontri con cardiologi e avvicinamento alla tecnica del massaggio cardiaco; l'importanza del primo e pronto soccorso medico; traumatologia sportiva; Apparato riproduttore, malattie sessualmente trasmissibili, metodi contraccettivi, aborto.

CLASSI QUINTE:

Corso BLSD; la donazione del midollo osseo: incontro con volontari dell'associazione

ADMO.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Buyer's choice: saving the surf; La tutela della biodiversità.

CLASSI QUARTE:

Cash o Crash? Come sopravvivere alla finanza quotidiana (CRIF, Bank Station); Cyber Quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza (banca d'Italia); La sostenibilità, ambiente, salute: plastica, salute e sostenibilità; green chemistry; Rivoluzione industriale e sviluppo sostenibile; Sustainability: What if nature turns against us?

CLASSI QUINTE:

G. Ungaretti, "I fiumi": acqua ed energia nell'agenda 2030 (obiettivi n° 6, 7 e 12).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE:

Rischi della corrente elettrica.

CLASSI QUINTE:

Rischio e prevenzione vulcanica e sismica in Italia (caso dei Campi Flegrei); vulcani in Italia ed eventi sismici (anche storici) in Italia, oltre alle mappe delle aree sismiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo

energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Le risorse energetiche e i relativi impatti ambientali (con statistiche e analisi di dati).

CLASSI TERZE:

L'energia: vantaggi, svantaggi e problemi connessi alla sua "produzione"; Motori termici e rendimento.

CLASSI QUARTE:

Inquinamento termico e sonoro.

CLASSI QUINTE:

Risorse energetiche e impatto ambientale; produzione di energia nucleare: fissione e fusione nucleare; la radioattività; The Victorian Age: industrialization and pollution.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Le direttive COP per il contenimento del riscaldamento globale.

CLASSI SECONDE:

La tropicalizzazione del Mediterraneo e il fenomeno del global warming.

CLASSI TERZE:

Comunicare i valori dell'ecologia con ambiente zero, costruire buone abitudini e mostrare le nuove tecnologie sulle energie rinnovabili con energia carbon free; Dalle Laudes Creaturarum di S.Francesco all'impegno quotidiano per il rispetto dell'ambiente; Sustainable cities: decide what cities should increase or reduce to become more sustainable; What kind of city do adolescents want? Cultural heritage challenges a sustainable future. Plogging (pulitori dell'ambiente, teoria e organizzazione); Plastica, salute e sostenibilità.

CLASSI QUINTE:

L'inquinamento dalle plastiche. Storia della plastica e processo di formazione della plastiche. Impatto ambientale delle materie plastiche. La plastica da rifiuto a risorsa. L'evoluzione del concetto e dei movimenti giovanili pro sostenibilità; il boom economico e il modello americano di sviluppo; inquinamento magnetico e 5G.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di

pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali
- Disegno e storia dell'arte
- Laboratorio della figurazione

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE:

Studi e copie d'après presso l'Accademia Tadini con l'affiancamento di approfondimenti attraverso l'utilizzo di "Materiali per l'immaginario. Attraversamenti tra arte, cittadinanza e cultura contemporanea", un progetto ideato e curato da Giovanna Brambilla nell'ambito dell'iniziativa Accademia Tadini; laboratorio di restauro: "Il Museo a scuola", in collaborazione con Accademia Tadini; organizzazione dello spettacolo "Proiectura", spettacolo di video-mapping sulla facciata dell'Accademia Tadini.

CLASSI QUINTE:

"Materiali per l'immaginario. Attraversamenti tra arte, cittadinanza e cultura contemporanea".

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

Modelli matematici per l'economia (le funzioni esponenziali)

CLASSI QUARTE:

Economia e sostenibilità; Gestione del rischio: calcolo delle probabilità e matematica attuariale.

CLASSI QUINTE:

Gestione del rischio: calcolo delle probabilità e matematica attuariale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Legalità e mafia; Arte e legalità per un'educazione civica al patrimonio culturale.

CLASSI QUINTE:

Arte e legalità. Per un'educazione civica al patrimonio culturale (art. 9 Cost.)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Interazione consapevole con la rete.

CLASSI SECONDE:

La corretta informazione sul Web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Realizzazione di un book trailer.

CLASSI TERZE:

Realizzazione di un book trailer; "Scienza in digitale: la lunghezza della luce" - Utilizzo di strumenti digitali per progettare, realizzare e montare un contenuto multimediale che documenta un esperimento scientifico; "L'energia", realizzazione di un esperimento scientifico con l'utilizzo di strumenti informatici per l'analisi di video.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Risky behaviors in the internet Cyberbulling.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Aspetti legali su navigazione e contenuti: Dark web, accessi non autorizzati, VPN e copyright; La cittadinanza digitale e l'identità digitale, meccanismi di autenticazione, pericoli della rete, attacchi informatici, ransomware e cyberbullismo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

I giovani, i social e i rischi della rete.

CLASSI QUINTE:

How George Orwell's vison of technology and its uses in "1984" can be compared with today's reality and how concerns about privacy and freedom expressed in the novel have been manifested in the contemporary world.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE:

The risks of the internet: cyberbullying, sexting, online gaming, internet abuse disorder (IAD)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE:

Il cyberbullismo, forme e conseguenze sulle vittime e sui responsabili.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto sicurezza

Nel mese di marzo di ogni anno scolastico si attua "La Settimana della Sicurezza" durante la quale, attraverso giochi, filastrocche, storie e interventi di esterni quali la polizia, i vigili, l'unità cinofila, la croce blu, si affrontano i problemi della sicurezza a casa e a scuola.

Il percorso sulla sicurezza è comunque una costante di ogni giorno. ai bambini, ogni qualvolta se ne presenti l'occasione, vengono richiamate e messe in atto le norme sulla sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo

Emozionando

Esperienze concrete sulle emozioni attraverso la musica, l'arte, uso di materiali strutturati e non.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Conosciamo il mondo

Analisi dei Paesi di appartenenza di ogni bambino, valorizzando le loro tradizioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Vita a scuola

Attività di routine e di gestione dei materiali della classe e personali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio Docenti riconosce l'orientamento quale asse strategico per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e delle studentesse lungo tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al seguente link https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF è possibile visionare il curricolo di ed. civica dell'istituto omnicomprensivo diviso in curricolo di ed. civica scuola primaria, curricolo di ed. civica scuola secondaria di I grado e curricolo di ed. civica scuola secondaria di II grado.

Insegnamenti opzionali

STORIA DELL'ARTE BIENNIO LICEO CLASSICO

Il progetto è curato dal direttore dell'Accademia Tadini di Lovere prof. Marco Albertario, assunto per il triennio 2025/28 a seguito di regolare avviso pubblico per individuazione di un esperto esterno.

Il percorso di Storia dell'Arte per il primo biennio del Liceo Classico costituisce un elemento qualificante e consolidato dell'offerta formativa dell'Istituto Decio Celeri. Esso si configura come insegnamento integrativo, articolato in un'ora settimanale per ciascuno dei due anni del biennio, e risponde all'esigenza di garantire agli studenti una formazione culturale ampia e coerente con l'identità liceale.

La progettazione condivisa del percorso e l'adozione di strumenti didattici omogenei (libro di testo, schede di lavoro, materiali strutturati) assicurano la continuità verticale con l'insegnamento curricolare della disciplina nel triennio successivo.

Finalità e articolazione del percorso:

Il progetto prevede uno sviluppo biennale dei contenuti in stretta connessione con la programmazione di Storia:

nel primo anno lo studio va dalla Preistoria all'età classica;

nel secondo anno dall'Ellenismo alla tarda Antichità.

L'insegnamento muove dal presupposto che l'espressione artistica costituisca una rappresentazione delle condizioni storiche, sociali, religiose e politiche del contesto in cui nasce. In tale prospettiva, il percorso è finalizzato alla costruzione di un metodo di lettura delle opere d'arte che consenta agli studenti di comprenderne il significato, il linguaggio e il valore storico-culturale, favorendone l'inquadramento consapevole nel contesto di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze

Il percorso concorre allo sviluppo del metodo di studio specifico della disciplina, del linguaggio tecnico della storia dell'arte e di competenze di analisi critica delle opere, nonché alla maturazione di una consapevole comprensione del valore del patrimonio artistico, in riferimento alla "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

L'insegnamento nel biennio è progettato in coerenza con i percorsi di Storia e Italiano (in particolare l'epica), favorendo una lettura integrata dei fenomeni storici, politici e culturali e permettendo allo studente di cogliere le relazioni tra eventi storici e produzione figurativa, architettonica e urbanistica. Il progetto si presta inoltre ad approfondimenti interdisciplinari con Storia, Italiano, Latino, Greco e IRC.

Educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il percorso contribuisce in modo specifico al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

educazione al patrimonio, finalizzata a "maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali";

comprensione del rapporto tra sviluppo sociale ed economico e manifestazioni culturali, volta a "comprendere l'importanza della crescita economica".

Valutazione

L'efficacia del percorso è monitorata attraverso prove di verifica in itinere e prove sommative, con una scheda di valutazione finale, in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' STUDENTESCA IN USCITA

L'istituto promuove esperienze di studio o formazione all'estero, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero. Questa opportunità è estesa agli studenti del secondo biennio, facendo presente che appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di maturità.

Per delibera del Collegio Docenti, si riconosce allo studente in mobilità per l'intero anno scolastico una quota di 40 ore sul monte ore complessivo dei PCTO da assolvere secondo la normativa vigente; per soggiorni di sei mesi la quota riconosciuta è di 30 ore, mentre per un soggiorno di tre mesi la quota riconosciuta è pari a 20 ore.

VALUTAZIONE: E' importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale

utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe – in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;

b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;

c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo. In buona sostanza il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero.

Fondamentale è il monitoraggio a distanza, per dare il senso della serietà di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l'assunzione della responsabilità individuale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LET'S STEM

Approfondimento:

Link al sito dell'istituto Omnicomprensivo in cui trovare tutti i progetti nel dettaglio:

https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF

Attività n° 2: STAGE LINGUISTICO

Il progetto, con cadenza annuale, si prefigge di dotare l'Istituto di una iniziativa linguistica trasversale che possa arricchire il contesto culturale e sociale del Decio Celeri.

Considerato che la conoscenza della lingua inglese è un prerequisito necessario e fondamentale per inserirsi nell'ambiente di studio e lavorativo, il progetto permetterà di sviluppare conoscenze e competenze, di migliorare le capacità relazionali e sociali degli studenti che saranno invitati a trascorrere un determinato periodo di tempo (una settimana) in famiglia in un paese anglofono frequentando scuole accreditate, di mettersi in gioco e di provare la propria competenza linguistica.

In particolare, gli obiettivi finali sono così declinati:

•sviluppare le competenze trasversali nell'ottica di "cittadinanza europea" con l'intento di rafforzare l'identità comune in una dimensione multiculturale;

• potenziare la lingua inglese con un approccio formativo diverso, più stimolante e propedeutico alla conoscenza ed allo studio della lingua che sviluppi competenze trasversali in contesti comunicativi reali ad autentici;

•immergersi nella realtà culturale del paese ospitante per stimolare un confronto critico nel rispetto dell'altro, del diverso, del nuovo, riconoscendo la differenza come un valore ed una risorsa;

• migliorare la socializzazione e lo spirito di adattamento a situazioni diverse da quelle abituali;

• acquisire competenze di orienteering e group working; arricchire il bagaglio culturale prendendo parte ad escursioni in luoghi di interesse limitrofi e/o visite ad attrazioni locali.

• stimolare una crescita linguistica ma soprattutto formativa, che abitui sempre più i ragazzi a vivere in un contesto internazionale, spingendoli a mettersi alla prova ed essere protagonisti della loro crescita.

• Lo stage ha luogo in un paese anglofono (Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda, Malta) ed è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze e quarte con adesione individuale; le lezioni di 4 ore al giorno per 5 giorni, con insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento della lingua per stranieri, si terranno alternativamente al mattino ed al pomeriggio in scuole accreditate e si baseranno sull'approfondimento delle quattro competenze fondamentali della lingua: reading, writing, speaking e listening, ma privilegeranno le communicative skills.

L'obiettivo primario è quello di stimolare la partecipazione attiva e l'impegno comunicativo

anche attraverso attività complementari, occasioni per mettere in pratica l'uso spontaneo della lingua, interagendo con la popolazione ospitante durante le uscite sul territorio. Le classi saranno composte da studenti con competenze linguistiche omogenee il cui livello iniziale sarà accertato attraverso un test. Oltre alle lezioni verranno proposte attività stimolanti e divertenti come caccia al tesoro, attività di orientamento, interviste, visite ai luoghi più significativi.

La sistemazione degli studenti avverrà presso famiglie selezionate che ospiteranno almeno due ragazzi o due docenti; le case ospitanti disteranno al massimo 40 minuti dal centro. Questo tipo di accommodation offre la possibilità di praticare dal vivo la lingua e il vantaggio di entrare in stretto contatto con la realtà del paese ospitante. Gli studenti dovranno recarsi a scuola, utilizzando i mezzi pubblici (di solito si prevede l'abbonamento settimanale da pagare in loco). La famiglia darà le indicazioni necessarie fornendo una mappa per aiutare i ragazzi ad orientarsi ed una tabella oraria dei bus.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LET'S STEM

Attività n° 3: MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Riferimento normativo: nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 con oggetto Linee di indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale ; nota MIUR del 28 marzo 2017 con oggetto Attività di Alternanza Scuola Lavoro - Chiarimenti Interpretativi ; In base a quanto stabilito dalle sopra citate note del MIUR si ricorda che:

- le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;

- le esperienze compiute all'estero dagli alunni italiani, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini;

- le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero;

- partecipare ad esperienze di studio e formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo;

- l'esperienza all'estero dello studente contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, imparare a leggere e utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad ambientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le "mappe" di una cultura altra, esigono un impegno che va ben oltre quello

richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio;

- le competenze trasversali, individuali e relazionali, sviluppate durante l'anno di studio all'estero, sono fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro;

- lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze al termine del percorso di studio dell'allievo;

- eventuali stages e tirocini presso strutture ospitanti all'estero rafforzano ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all'estero;

- si suggerisce di regolamentare le procedure relative per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;

- si suggerisce l'inserimento nel piano dell'offerta formativa delle modalità adottate per la mobilità internazionale e l'individuazione di figure dedicate (referente scambi/tutor);

- In un mondo sempre più globalizzato, la scuola è chiamata a offrire agli studenti occasioni concrete di confronto con contesti culturali diversi. La mobilità studentesca, sia in uscita che in ingresso, rappresenta un'opportunità di crescita non solo linguistica, ma anche personale e relazionale.

- Il liceo intende proporsi come attore attivo nello sviluppo di reti di cooperazione internazionale, creando un ambiente multiculturale capace di arricchire la comunità scolastica.

FINALITA' DEL PROGETTO: Promuovere una cittadinanza europea e globale consapevole. Sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche. Creare un clima scolastico aperto all'interculturalità. Rafforzare i rapporti di collaborazione con scuole estere. Favorire la crescita personale degli studenti in termini di autonomia e responsabilità.
OBIETTIVI SPECIFICI: Offrire agli studenti esperienze dirette di studio all'estero (mobilità in uscita). Accogliere studenti stranieri all'interno del liceo, valorizzando lo scambio reciproco (mobilità in ingresso). Preparare docenti e alunni alla dimensione interculturale con attività formative. Promuovere il riconoscimento delle competenze acquisite (linguistiche, digitali, sociali). Potenziare l'immagine della scuola come polo di internazionalizzazione.

DESTINATARI: Studenti del secondo biennio (mobilità breve e lunga durata). Studenti stranieri provenienti da scuole partner europee ed extraeuropee. Docenti accompagnatori

e referenti di progetto. Famiglie ospitanti italiane e straniere.

ATTIVITA' PREVISTE:
1. Mobilità in uscita

Scambi di classe (1 settimana): soggiorni organizzati con attività culturali e laboratoriali con una scuola partner.

Mobilità di gruppo breve (1–4 settimane): frequenza di lezioni in scuole straniere e permanenza presso famiglie ospitanti.

Mobilità di lungo periodo (da 3 mesi ad 1 anno): inserimento continuativo in scuole estere con riconoscimento dei percorsi didattici.

Stage e PCTO internazionali: esperienze in enti, aziende o associazioni partner all'estero.

2. Mobilità in ingresso

Accoglienza di studenti stranieri presso famiglie italiane e inserimento nelle classi del liceo.
Programma di tutoring: ogni studente ospite sarà affiancato ad un tutor per favorire l'integrazione.

Laboratori interculturali: attività di gruppo su arte, musica, letteratura e temi sociali, in lingua straniera e italiana.

Eventi di comunità: giornate di benvenuto, feste di saluto, conferenze aperte al territorio per valorizzare la presenza di studenti ospiti ed il programma di mobilità.

3. Attività trasversali

Corsi di lingua italiana e straniera e preparazione interculturale.

Produzione di diari di viaggio, blog e presentazioni multimediali.

Attività di follow-up al rientro o al termine del soggiorno: riflessioni, condivisione esperienze, riconoscimento PCTO.

4.Partner

Scuole secondarie di paesi europei (Francia, Germania, Spagna, Irlanda, Paesi Bassi).

Possibili scuole extraeuropee (Canada, Stati Uniti, Giappone).

Enti locali, associazioni culturali, famiglie ospitanti.

Programmi e bandi Erasmus+, Intercultura, AFS, Comenius alumni network.

5. Durata e fasi

Preparazione (luglio–dicembre): selezione studenti, formazione linguistica e interculturale, contatti con scuole partner.
Svolgimento (settembre–giugno): esperienze di mobilità in uscita e accoglienza studenti in ingresso. Stage: generalmente del Pentamestre.
Follow-up (da dopo l'esperienza o comunque giugno–settembre): valutazione, disseminazione dei risultati, inserimento nel PTOF e nel curricolo.

6. Valutazione e monitoraggio

Questionari di gradimento per studenti, docenti, famiglie ospitanti.

Diario di bordo individuale e portfolio delle competenze.

Presentazioni pubbliche degli studenti partecipanti.
Riconoscimento formale tramite certificazioni (Europass, attestati PCTO) .

7. Risorse e finanziamenti

Risorse della scuola (ove possibile)

Contributi volontari delle famiglie.

8. Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche certificate (livelli CEFR).

Potenziamento delle competenze trasversali (problem solving, autonomia, collaborazione). Creazione di un clima scolastico multiculturale e inclusivo.

Consolidamento di reti internazionali durature.

Visibilità della scuola come centro di internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LET'S STEM

Attività n° 4: MADRELINGUA

Obiettivi:

Avvicinare i bambini in modo ludico e piacevole alla lingua inglese e ad una cultura diversa dalla propria (infanzia/primaria)

motivare gli alunni ad usare la lingua inglese

migliorare le competenze di listening e speaking

confrontarsi con una cultura diversa

Durata

Progetto da svolgersi nel corso dell'anno per un totale di 10 ore per classe a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

L'insegnante madrelingua entrerà in classe in compresenza con gli insegnanti di classe.

Sono stati progettati nell'ambito della formazione con fondi PNRR corsi di inglese con insegnante madrelingua anche per i docenti (corso A2, B1;B2)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUA
- LET'S STEM

Attività n° 5: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di potenziamento della lingua in orario extracurricolare per la preparazione alle certificazioni linguistiche KET, PET, FIRST e FIRST Advanced

(l'istituto è un Centro di Preparazione alle certificazioni Cambridge English) a partire dalla classe terza della secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUA
- LET'S STEM

Attività n° 6: CLIL

CLIL scuola secondaria I grado in tutte le classi (15 ore sulle prime, 33 ore sulle seconde e terze)

CLIL liceo in tutte le classi (compatibilmente con le risorse umane disponibili)

Nella scuola secondaria di I grado l'insegnante di inglese entra in classe in compresenza col collega della disciplina e insieme presentano un argomento a quadrimestre in lingua inglese.

Sono stati attivati corsi pomeridiani per docenti con insegnante madrelingua per la preparazione di UDA in lingua inglese che spaziano nei vari campi delle discipline.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUA
- LET'S STEM

Attività n° 7: CITY CAMP

Obiettivi:

- motivare i ragazzi all'apprendimento della lingua inglese in un modo divertente ed efficace, in un ambiente scolastico familiare per farli sentire a loro agio nell'interazione con insegnanti che parlano solo l'inglese;

- confrontarsi con una cultura diversa

L'attività è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria e agli alunni delle classi 1^ e 2^ della scuola secondaria di primo grado. L'attività è altresì aperta ai bambini della scuola primaria Capitanio di Lovere.

Gli alunni iscritti sono raggruppati per età (uguale o simile), i gruppi sono composti da un minimo di 12 ad un massimo di 16 ragazzi.

L'attività viene organizzata se ci sono un minimo di 36 iscritti.

L'attività si svolge in collaborazione con London School di Rovereto (TN), associazione che lavora in ambito linguistico da 43 anni in Italia e all'estero, organizzando e svolgendo lezioni d'inglese per adulti e ragazzi. Da 23 anni consecutivi organizza campus estivi in Italia per studenti delle scuole elementari, medie e superiori.

Periodo: al termine delle lezioni (una settimana nel mese di giugno, indicativamente la prima settimana dopo la fine della scuola)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: BERGAMOSCIENZA

BergamoScienza è il festival che si svolge, dal 2003, nelle prime due settimane di ottobre: l'omonima Associazione bergamasca chiede alle scuole di farsi promotrici e diventare protagoniste della divulgazione scientifica, coinvolgendo gli studenti, che partecipano attivamente nella fase di progettazione e in veste di animatori dei laboratori proposti. I progetti delle scuole che aderiscono vengono presentati all'Associazione in primavera, ma alunni e insegnanti del nostro istituto cominciano il proprio lavoro di progettazione già al termine del festival.

Obiettivo primario è aumentare tra gli studenti partecipanti l'interesse per il mondo scientifico, grazie all'approfondimento delle tematiche proposte. La partecipazione come animatori diventa un'opportunità per mettersi in gioco, spiegando con chiarezza ai partecipanti i diversi risvolti e le diverse tematiche in cui si articola il progetto. Sono inoltre favoriti l'autonomia, la collaborazione e il confronto tra i ragazzi e con gli insegnanti, la capacità di parlare in pubblico. Nel complesso l'attività consente agli studenti di prendere maggiore consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

La realizzazione dei laboratori nel corso del Festival di BergamoScienza è preceduta da una fase di progettazione, gestita dagli studenti partecipanti. Il Campus, frequentato nei mesi precedenti, prepara animatori in grado di proporre attività adeguate al target dei futuri partecipanti.

Due sono gli obiettivi principali: costruire una scaletta di attività laboratoriali che verranno proposte nel corso del Festival e creare relazioni significative all'interno del gruppo. Il primo obiettivo si realizza mediante lavori di gruppo e simulazioni; il secondo attraverso la cooperazione nella gestione degli spazi della vita comunitaria all'interno del Campus.

Modalità: campus residenziale

Soggetti coinvolti: insegnanti coinvolti nel progetto di BergamoScienza, studenti partecipanti all'iniziativa, gestori della struttura ospitante

Durata progetto: tre giorni e due notti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero critico, logico e computazionale, la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione del metodo scientifico, la collaborazione, la creatività e l'uso consapevole degli strumenti digitali per la ricerca, l'analisi dei dati e la comunicazione, mirando a formare studenti curiosi, autonomi e abili nell'affrontare sfide reali attraverso l'integrazione di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

Azione n° 2: CORSO DI POTENZIAMENTO DI DISEGNO INFORMATICO - CAD, 3D MODELING, SOFWARE DI IMPAGINAZIONE RASTER

CORSO DI POTENZIAMENTO DI DISEGNO INFORMATICO - CAD, 3D MODELING, SOFWARE DI IMPAGINAZIONE RASTER

DESTINATARI: Studenti delle classi del secondo biennio interessati a potenziare le competenze nel disegno tecnico e digitale. Studenti che intendono orientarsi verso percorsi di studio o professioni nell'ambito del design, architettura, grafica e modellazione 3D. Eventuali gruppi di alunni con fragilità nel disegno tecnico che necessitano di recupero o potenziamento.

FINALITA': Potenziare le competenze digitali applicate al disegno tecnico, alla progettazione grafica e alla modellazione tridimensionale. Sviluppare una maggiore autonomia operativa nell'uso di software professionali (CAD 2D/3D, software di modellazione, programmi di impaginazione raster). Favorire l'integrazione tra discipline tecnologiche e artistiche, migliorando la qualità dei prodotti grafici e progettuali in funzione dell'orientamento degli studenti verso professioni tecniche e creative, stimolando curiosità, spirito progettuale e competenze trasversali.

OBIETTIVI: Acquisizione delle competenze di base e avanzate nell'uso di software CAD 2D/3D (es. disegno tecnico, modellazione di solidi e superfici). Realizzazione di almeno 3 elaborati digitali completi (tavole tecniche, modelli 3D, impaginazioni grafiche). Incremento del 20–30% delle competenze digitali specifiche, verificato tramite prove pratiche e rubriche valutative. Saper impostare e gestire autonomamente un progetto grafico digitale dalla fase di concept alla finalizzazione. Collaborazione in piccoli gruppi per la realizzazione di un progetto finale.

METODOLOGIA: Lezioni frontali e dimostrative con l'uso di software professionali. Attività laboratoriali individuali e a gruppi con esercitazioni guidate e project work (didattica laboratoriale, cooperative learning e peer to peer). Apprendimento per competenze attraverso la realizzazione di prodotti concreti (tavole, modelli, impaginati). Utilizzo di

tutorial, video-lezioni (flipped Classroom), esercizi Step-by-Step e piattaforme digitali per il monitoraggio dei progressi. Eventuale collaborazione con enti esterni (studi tecnici, scuole partner, associazioni di categoria) per approfondimenti o testimonianze professionali.

Il progetto ha una durata complessiva di 30 ore, strutturate in tre fasi operative distinte ma integrate tra loro, finalizzate allo sviluppo progressivo delle competenze digitali, progettuali e collaborative degli studenti.

Fase 1 – Introduzione e competenze di base (circa 10 ore)

1. Presentazione del progetto e degli obiettivi formativi.

2. Introduzione ai software CAD 2D e prime esercitazioni di disegno tecnico digitale.

3. Attività guidate volte alla conoscenza degli strumenti fondamentali e all'acquisizione delle prime abilità operative.

Fase 2 – Modellazione 3D e progettazione digitale (circa 12 ore)

4. Approfondimento delle tecniche di modellazione 3D (solidi, superfici, gestione delle viste).

5. Utilizzo di software di impaginazione raster applicati a progetti grafici.

6. Produzione di elaborati intermedi: tavole tecniche, modelli tridimensionali, composizioni grafiche.

Fase 3 – Elaborazione del progetto finale (circa 8 ore)

7. Realizzazione di un progetto completo, individuale o in piccoli gruppi.

8. Finalizzazione degli elaborati digitali tramite software CAD, modellazione 3D e impaginazione.

9. Presentazione e revisione conclusiva del lavoro.

RISORSE UMANE: il progetto coinvolge personale docente specializzato nell'ambito del disegno tecnico digitale, della grafica e della modellazione tridimensionale:

• Responsabile del progetto: Prof.ssa Sashia Piccolo – coordinamento generale, programmazione delle attività, monitoraggio e valutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero critico, logico e computazionale, la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione del metodo scientifico, la collaborazione, la creatività e l'uso consapevole degli strumenti digitali per la ricerca, l'analisi dei dati e la comunicazione, mirando a formare studenti curiosi, autonomi e abili nell'affrontare sfide reali attraverso l'integrazione di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

○ Azione n° 3: PROIECTURA

Il progetto di videomapping nasce come arricchimento della Settimana della Cultura Classica.

Il progetto si articola in più fasi.

La prima fase è di formazione: sono realizzate delle attività con esperti esterni volte a sviluppare negli studenti competenze culturali e specifiche del loro indirizzo di studi, con una chiara funzione orientativa in uscita.

La seconda fase è di progettazione: gli studenti, coadiuvati dal docente di riferimento delle discipline specifiche di indirizzo, realizzerà attività laboratoriali, volte alla sua realizzazione:

· Attività di lavoro di gruppo e discussione guidata per concordare e definire insieme: strategie di comunicazione; gruppi di lavoro; produzione dei lavori da realizzare.

· Attività di Cooperative Learning per sensibilizzare maggiormente gli studenti e i gruppi definiti ad aiutarsi reciprocamente sentendosi corresponsabili del reciproco percorso; ma anche a confrontarsi e dialogare per la buona riuscita del progetto.

· Attività legate all'utilizzo di tecnologie, anche innovative, per la diffusione del progetto e la sua realizzazione.

· Attività di didattica personalizzata per supportare il singolo nel suo lavoro particolare.

· Attività integrative, con rientro pomeridiano degli studenti e dei tutor interni a scuola, per facilitare realizzazione del progetto.

La terza fase è di "esperienza significativa": saranno realizzate le seguenti iniziative (è presente scheda alunno gestita dal docente Tutor Interno per verificare presenza studenti coinvolti):

· Attività per l'installazione della mostra presso l'Atelier dell'Accademia Tadini Onlus.

· Organizzazione di un evento di inaugurazione del progetto a Lovere presso lo spazio Atelier dell'Accademia Tadini Onlus, con allestimento mostra che racconta il percorso formativo e progettuale realizzato, condotto dagli studenti coinvolti sono presenti tutor interni per sorveglianza).

· Apertura della mostra presso l'Atelier Tadini, attività inserita nella rassegna della Settimana della Cultura Classica (SCC); lo spettacolo collegato alla mostra, pur rientrando nella rassegna, sarà organizzato e realizzato nel mese di settembre / ottobre. La sorveglianza durante l'apertura è garantita dalla presenza dal docente tutor interno.

· Promozione della mostra e dello spettacolo nel periodo della Settimana della Cultura Classica.

· Montaggio con il service di luci - audio - illuminotecnica, sono presenti tutor interni per sorveglianza.

Proiezione dello spettacolo video mapping sulla facciata Tadini, sono presenti tutor interni per sorveglianza.

Prodotti :

Produzione materiale grafico – pubblicitario per promuovere l'evento.

Prodotto multimediale con la tecnica del Video Projection Mapping.

Organizzazione di una mostra per far conoscere il progetto in tutte le fasi: ricerca, concept, idea esecutiva del drammaturgia finale.

Organizzazione di uno spettacolo visivo (Video Mapping) sulla facciata del Palazzo Tadini di Lovere.

Risorse umane:

Tutor Interno: docente delle discipline di indirizzo dell'indirizzo liceale Artistico del Liceo Decio Celeri di Lovere che si occupa di:

· condurre le attività per realizzare il percorso formativo;

· realizzare la sorveglianza nel corso dei giorni in cui sarà implementata la mostra e lo spettacolo;

· verificare ore realizzate dai singoli studenti coinvolti nell'iniziativa;

· individuare ulteriori enti che promuovono l'iniziativa culturale e da sponsor che diffondono iniziative

Tutor Esterno: il Direttore dell'Accademia Tadini Onlus il cui ruolo è:

· garantire l'utilizzo dello spazio "Atelier" per la realizzazione della mostra realizzata dagli studenti;

· offrire la disponibilità della facciata del palazzo Tadini per la realizzazione dello spettacolo di proiezione video mapping realizzato dagli studenti

· disponibilità (non obbligo) a promuovere l'evento attraverso il canale social (Facebook)

dell'Accademia. Il tutor esterno non ha nessuna responsabilità di controllo sugli studenti presenti presso l'Atelier del Tadini.

Tutor esterno: Esperto video Projection Mapping. È prevista la collaborazione di una figura esterna esperta in video projection mapping, individuata secondo la graduatoria del bando.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

lo sviluppo del pensiero critico, logico e computazionale

la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione del metodo scientifico

la collaborazione

la creatività

l'uso consapevole degli strumenti digitali per la ricerca, l'analisi dei dati e la comunicazione

Azione n° 4: GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede la partecipazione a tre competizioni: Matematica senza Frontiere, i Giochi di Archimede e la Disfida Matematica.

Matematica senza Frontiere è rivolto alle classi prime, seconde e terze degli indirizzi scientifico e classico. La competizione serve a

promuovere la collaborazione tra gli alunni nel problem solving e, per alcune classi, a diminuire la competizione sterile tra gli studenti.

Per i Giochi di Archimede si è preferito mantenere l'iscrizione facoltativa e svolgerli nel pomeriggio in presenza. Partecipano alla competizione ragazzi di tutti gli indirizzi.

Per la Disfida Matematica si è deciso di lasciare libera la partecipazione agli allenamenti, che si svolgono in presenza con cadenza settimanale; in una seconda fase con i ragazzi si è selezionerà la squadra che parteciperà alla competizione, da svolgersi a Brescia, presso la sede della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

• Aumentare tra gli alunni l'interesse per la matematica, attraverso la somministrazione di problemi un po' diversi da quelli che si incontrano nell'iter scolastico

• Fare del gioco e delle sfide un momento di apprendimento

• Dare agli alunni l'opportunità di mettersi in gioco e di diventare consapevoli dei propri limiti, nel gareggiare con se stessi

• Aiutare gli alunni a superare l'ostacolo della matematica con esercizi divertenti e legati al mondo reale la cui soluzione richiede di mescolare fantasia ed intuizione insieme alle conoscenze disciplinari

• Favorire il lavoro di gruppo (Disfida Matematica, Matematica senza Frontiere)

○ Azione n° 5: CORSO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA' DEL LICEO SCIENTIFICO

La scuola organizza un corso di potenziamento di Matematica rivolto agli studenti delle classi quinte dei licei scientifici, che consiste di incontri a cadenza settimanale di durata variabile (da 1 a 2 ore), finalizzati a ripassare e approfondire gli argomenti di Matematica che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di maturità. Durante gli incontri svolti nel secondo periodo (pentamestre) vengono svolte e commentate le

prove d'esame di Matematica assegnate negli anni precedenti. La partecipazione al corso è facoltativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principalmente sono:

- Osservare sistematicamente i processi, i comportamenti e le strategie di risoluzione.
- Analizzare informazioni, riconoscere le caratteristiche del problema, argomentare in modo critico.
- Rendere lo studente consapevole delle proprie capacità aumentandone così l'autostima.

Azione n° 6: CODING

POC - Avviso 136777 del 9 ottobre 2024, codice di autorizzazione ESO4.6.A2.B-FSEPN-LO-2024-165

30 ore di approccio ludico al linguaggio informatico attraverso attività semplici ma stimolanti indirizzato ai bambini di prima, seconda e terza promaria.

30 ore di approccio ludico al linguaggio informatico attraverso attività semplici ma

stimolanti indirizzato ai bambini di quarta e quinta primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Utilizzare strumenti digitali per creare, comunicare e collaborare
2. Lavorare in gruppo, condividere idee, rispettare i compagni, dividere i compiti.

○ Azione n° 7: diAMO i NUM3R1 prima e seconda parte

Piano Estate: Avviso n. 81652-1 del 24 maggio 2025- 2025-2026 codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506

30+30 ore di approfondimento dei problemi matematici e scientifici, direttamente collegato al progetto BergamoScienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare sistematicamente i processi, i comportamenti e le strategie di risoluzione.
- Sviluppare autonomia, attenzione, concentrazione e motivazione.
- Utilizzare un approccio scientifico
- Pensare fuori dagli schemi, trovare soluzioni innovative.

○ Azione n° 8: INVESTIAMO SULLA MATEMATICA prima e seconda parte Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025

Piano Estate: Avviso n. 81652-1 del 24 maggio 2025- 2025-2026 codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506

30+30 ore di approfondimento dei problemi matematici destinato prevalentemente alle classi del biennio del liceo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principalmente sono:

- Osservare sistematicamente i processi, i comportamenti e le strategie di risoluzione.
- Analizzare informazioni, riconoscere le caratteristiche del problema, argomentare in modo critico.
- Rendere lo studente consapevole delle proprie capacità aumentandone così l'autostima.

○ Azione n° 9: FALEGNAMERIA E RESTAURO

Piano Estate: Avviso n. 81652-1 del 24 maggio 2025- 2025-2026 codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506

30 ore di Laboratorio di falegnameria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Costruire, smontare, ricostruire, creare modelli, risolvere problemi con tentativi ed errori.
- Lavorare in gruppo, condividere idee, rispettare i compagni, dividere i compiti.
- Valorizzare il "fare" (toccando, costruendo) per capire i meccanismi.

○ Azione n° 10: SUPPORTO ALLO STUDIO DELLA MATEMATICA PER IL BIENNIO DEL LICEO

Motivazioni del progetto (richieste dell'utenza, coerenza con il PTOF, complementarietà rispetto alle attività curricolari, ecc)

- Supportare gli studenti delle classi prime e seconde del liceo che spesso incontrano difficoltà iniziali legate al cambiamento di livello scolastico e di metodo.

Obiettivi didattici

• Consolidare le competenze di base in matematica.

• Colmare lacune pregresse e prevenire nuove difficoltà.

• Sviluppare un metodo di studio efficace e autonomo.

• Rafforzare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.

Descrizione dell'attività

L'attività di supporto allo studio della matematica è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi prime e seconde del liceo con l'obiettivo di accompagnarli nel superamento delle difficoltà legate allo studio della disciplina.

Le attività previste comprendono:

- Supporto durante lo studio e lo svolgimento di esercizi, con spiegazioni guidate e assistenza individuale o a piccoli gruppi.

- Individuazione e impostazione di un metodo di studio efficace, adatto alla disciplina e al profilo dello studente.

- Recupero di concetti di base eventualmente non acquisiti nei gradi scolastici precedenti.

L'attività si svolge in orario extra-curricolare o in sportello pomeridiano.

Durata

Da novembre a maggio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze di base in matematica.
- Colmare lacune pregresse e prevenire nuove difficoltà.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e autonomo.
- Rafforzare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.

Azione n° 11: PROGETTO ORTO

DESTINATARI: Alunni di tutto il plesso

ATTIVITA'

-Semina, trapianto di piantine e cura dell'orto;

-Osservazione di piante e semplici classificazioni in base a somiglianze e differenze;

-Laboratori scientifici (semplici esperimenti per osservare alcune funzioni delle piante) e di riciclo creativo e artistico;

-Registrazione delle trasformazioni durante la vita delle piante;

-Classificazione in base a: ambiente di vita, forma, altezza, riproduzione, utilizzo dell'uomo;

-Descrizione di alcune piante del giardino della scuola, del paese;

-Schemi per la descrizione di una pianta;

-Mappe per organizzare le conoscenze acquisite

-Rappresentazione dei fenomeni osservati (registrazioni, lapbook, presentazioni PPT...)

-Descrizione, relazione, esposizione dei contenuti appresi.

METODOLOGIA:

Si effettueranno osservazioni in vari ambienti (in classe, nel laboratorio Stem, nell'orto e nel giardino della scuola, nei parchi cittadini) e in vari momenti durante il tempo scolastico.

Verranno proposte attività laboratoriali complementari e di approfondimento.

Le attività avranno carattere interdisciplinare e coinvolgeranno tutte le insegnanti di classe. Si farà uso di molteplici linguaggi (verbale-iconico-fotografico-sensoriale-manipolativo).

Durata: intero anno scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- avvicinare gli alunni al mondo delle piante attraverso un contatto diretto;
- acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca;
- distinguere i principali aspetti morfologici delle piante;
- conoscere le funzioni vitali delle piante legate alla nascita, nutrizione, respirazione, riproduzione
- cogliere le trasformazioni delle piante legate ai cicli naturali;
- effettuare le prime semplici classificazioni di piante (erbacee, cespugli, alberi) anche in base agli ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, lago e mare);
- saper utilizzare un linguaggio specifico;
- partecipare attivamente alla coltivazione di alcuni ortaggi e di piante;
- sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali;
- imparare ad aspettare;
- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumere atteggiamenti di rispetto verso il mondo vegetale.

Moduli di orientamento formativo

"DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

-Accoglienza.

-Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.

-Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi con particolare attenzione al tema della scelta consapevole

-Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé.

-Avvio di un percorso sul metodo di studio.

-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto. Laboratori con fondi Poc (falegnameria, fumetto, fotografia, sport, teatro)

-Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	30	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.

-Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.

-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto. Laboratori fondi Poc (fumetto, falegnameria, fotografia, sport e teatro)

-Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità

-Incontri con la psicologa orientativa (2° quadrimestre) per la presentazione dell'offerta formativa dei territorio con particolare attenzione alla tematica della scelta consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	30	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali. Per questo viene utilizzato il quaderno dell'orientamento, realizzato dai docenti della scuola, fornito ad ogni ragazzo. L'insegnante di lettere per tutto il primo quadrimestre dedica un'ora a settimana alla somministrazione, commento e riflessione. Quest'ora è importante in quanto molta attenzione è dedicata alle caratteristiche del singolo oltre che alla classe.

-partecipazione ai laboratori (fondi Poc) durante i quali emergono attitudini, competenze, desideri e interessi dei ragazzi

-Attività di teatro (presenza) con attività che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale

espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità.

-Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori con l'esperta, integrata dalle conoscenze ed esperienze degli insegnanti di classe.

-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

-Intervento di un esperto (psicologa orientativa) con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

-Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti con colloquio personale su richiesta delle famiglie interessate

-Incontro con la psicologa orientativa su: processo decisionale e strumenti della scelta

-Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro e microinserimenti nelle scuole

-Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori.

-Passaggio puntuale e tempestivo di informazioni su open day e microinserimenti che quest'anno avverranno al pomeriggio sia per il polo liceale che tecnico.

-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

-Intervento di un esperto (psicologa orientativa) con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

-Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti con colloquio personale su richiesta delle famiglie interessate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	30	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Classi	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari	4	**14**
	La motivazione allo studio		Docenti	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem (es. BgS Disfida di Matematica, Matematica senza Frontiere)		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa (in genere classi prime)	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	**8**
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto (attività peer to peer - lavori di gruppo, sportelli help) -			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	6	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Lezioni congiunte con le classi del triennio (classi seconde artistico)	Laboratori di indirizzo	Docenti e studenti del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	**8**
	Presentazione dell'offerta formativa completa del liceo artistico erogata sul territorio (classi seconde artistico)	Classi	Docente coordinatore di classe/Docente orientatrice	Lezione partecipata	1	
	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	5	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	8	**8**

E' possibile anche stendere un' UDA, ad esempio legata all'uscita di classe o ad altro tema interdisciplinare. La durata dell'UDA è valutata dal CdC in base al tema proposto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	16	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Classi	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari	4	**14**
	La motivazione allo studio		Docenti	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem (es. BgS Disfida di Matematica, Matematica senza Frontiere)		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa (in genere classi prime)	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	**8**
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto (attività peer to peer - lavori di gruppo, sportelli help) -			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	6	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Lezioni congiunte con le classi del triennio (classi seconde artistico)	Laboratori di indirizzo	Docenti e studenti del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	**8**
	Presentazione dell'offerta formativa completa del liceo artistico erogata sul territorio (classi seconde artistico)	Classi	Docente coordinatore di classe/Docente orientatrice	Lezione partecipata	1	
	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	5	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	8	**8**

E' possibile anche stendere un' UDA, ad esempio legata all'uscita di classe o ad altro tema interdisciplinare. La durata dell'UDA è valutata dal CdC in base al tema proposto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	16	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	CLASSE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa: ricerca e comprensione di testi dalla rete; valutazione dell'affidabilità delle fonti; progettazione del compito finale; lavoro in team	Classe	Docenti	UDA e progettazione in team del compito unitario	Terza Quarta Quinta	10	**10 ***
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Scuola	Esperti Università- Campus	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Quarta Quinta	10	**41***
	Eventi con esperti esterni	Scuola	Esperti sui temi individuati- Mini-campus	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute	Terza Quarta Quinta	4	
	Progetti curriculari a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni Esperti Comunità Montana	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	Terza Quarta Quinta	10	
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti- Esperti esterni	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro	Quarta Quinta	2	
	Tirocinio aziendale lavorativo	Ente ospitante	Tutor scolastico e aziendale	Esperienza lavorativa	Terza Quarta	10	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	Terza Quarta Quinta	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Terza Quarta Quinta	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti Docenti universitari- Campus- Mini-campus	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate	Terza Quarta Quinta	5	**11***
	La formazione presso gli Its	Scuola Sedi di Its	Docenti Referenti di Its- Campus- Mini-campus	Incontri con esperti	Terza Quarta Quinta	4	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	18	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	CLASSE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa: ricerca e comprensione di testi dalla rete; valutazione dell'affidabilità delle fonti; progettazione del compito finale; lavoro in team	Classe	Docenti	UDA e progettazione in team del compito unitario	Terza Quarta Quinta	10	**10 ***
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Scuola	Esperti Università- Campus	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Quarta Quinta	10	**41***
	Eventi con esperti esterni	Scuola	Esperti sui temi individuati- Mini-campus	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute	Terza Quarta Quinta	4	
	Progetti curriculari a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni Esperti Comunità Montana	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	Terza Quarta Quinta	10	
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti- Esperti esterni	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro	Quarta Quinta	2	
	Tirocinio aziendale lavorativo	Ente ospitante	Tutor scolastico e aziendale	Esperienza lavorativa	Terza Quarta	10	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	Terza Quarta Quinta	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Terza Quarta Quinta	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti Docenti universitari- Campus- Mini-campus	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate	Terza Quarta Quinta	5	**11***
	La formazione presso gli Its	Scuola Sedi di Its	Docenti Referenti di Its- Campus- Mini-campus	Incontri con esperti	Terza Quarta Quinta	4	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	32	62

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	CLASSE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa: ricerca e comprensione di testi dalla rete; valutazione dell'affidabilità delle fonti; progettazione del compito finale; lavoro in team	Classe	Docenti	UDA e progettazione in team del compito unitario	Terza Quarta Quinta	10	**10 ***
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Scuola	Esperti Università- Campus	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Quarta Quinta	10	**41***
	Eventi con esperti esterni	Scuola	Esperti sui temi individuati- Mini-campus	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute	Terza Quarta Quinta	4	
	Progetti curriculari a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni Esperti Comunità Montana	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	Terza Quarta Quinta	10	
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti- Esperti esterni	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro	Quarta Quinta	2	
	Tirocinio aziendale lavorativo	Ente ospitante	Tutor scolastico e aziendale	Esperienza lavorativa	Terza Quarta	10	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	Terza Quarta Quinta	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Terza Quarta Quinta	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti Docenti universitari- Campus- Mini-campus	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate	Terza Quarta Quinta	5	**11***
	La formazione presso gli Its	Scuola Sedi di Its	Docenti Referenti di Its- Campus- Mini-campus	Incontri con esperti	Terza Quarta Quinta	4	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	32	62

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori orientativi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Formazione scuola-lavoro triennio 2025/28

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) viene organizzato al fine di realizzare, nell'ambito del processo formativo, una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, uno sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e specifiche (hard skills) finalizzate alla possibilità di instaurare opportuni collegamenti con il mondo del lavoro per agevolare e/o rafforzare le future scelte formative a fini professionali. Tale finalità viene perseguita mediante:

a. Stage e tirocini formativi con finalità orientative per gli alunni delle classi III, IV e V del percorso quinquennale (tirocinio aziendale di minimo 40 ore);

b. Attività di collaborazione con enti pubblici e privati presenti sul territorio nelle fasi di progettazione e di esecuzione (Futurely con Lucchini RS; visite aziendali, project work, laboratori extrascolastici per lo sviluppo di specifiche competenze, orientamento universitario);

c. Attività, anche in modalità e-learning, che costituiscono occasione di approfondimento curriculare e orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici amministrativi e organizzativi; Enti privati; Imprese; Professionisti.

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

- La valutazione del percorso intrapreso dallo studente segue tali indicazioni:

a. valutazione a cura del tutor esterno secondo i modelli predisposti reperibili in segreteria;

b. valutazione a cura dello studente secondo il modulo “portfolio” predisposto (presente in Segreteria). Il portfolio è un documento personale dello studente che racchiude le sue considerazioni rispetto alle attività PCTO realizzate nel corso del triennio finale di studi utile per la presentazione del percorso svolto durante l’esame di Stato conclusivo;

c. valutazione a cura del tutor interno, o di un suo collaboratore, in relazione alle attività da lui stesso seguite in funzione dell’attività progettuale compiuta escluse quelle in modalità e-learning (modello presente in Segreteria che esclude le attività in e-learning).

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Settimana della Cultura Classica

La SCC giunge quest'anno alla diciannovesima edizione e conferma la priorità e la specificità del teatro nelle scelte del Liceo Celeri. La SCC è finalizzata alla diffusione della cultura classica, affinché sia un riferimento imprescindibile per le giovani generazioni che intendono capire il passato, interpretare il presente e progettare il futuro con consapevolezza; costituisce anche un'occasione di scambio tra realtà scolastiche di diversi territori che lavorano sui temi della continuità tra mondo antico e moderno; utilizza il teatro come strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione; vede i giovani come protagonisti e destinatari privilegiati. È costituita da tre momenti: 1. spettacoli teatrali professionali per gli alunni del Liceo e delle altre scuole della zona; 2. Festival del teatro classico: spettacoli teatrali proposti da studenti delle scuole superiori tra cui da sempre quello della IVAC; 3. percorsi artistici (in particolare mostra degli alunni del Liceo artistico) e di approfondimento, Proiectura, presentazione libri, conferenze-dibattito...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La SCC è finalizzata alla diffusione della cultura classica, affinché sia un riferimento imprescindibile per le giovani generazioni che intendono capire il passato, interpretare il presente e progettare il futuro con consapevolezza; costituisce anche un'occasione di scambio tra realtà scolastiche di diversi territori che lavorano sui temi della continuità tra mondo antico e moderno; utilizza il teatro come strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione; vede i giovani come protagonisti e destinatari privilegiati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro Crystal
Aule	Teatro Crystal
Strutture sportive	Palestra

Potenziamento dello studio della lingua greca al triennio del liceo classico

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare il monte ore del curricolo di greco al triennio del liceo classico, aumentandolo da tre a quattro ore settimanali. Tale scelta risponde alla difficoltà, sempre più evidente negli ultimi tempi, sia di completare lo studio della morfosintassi al biennio sia di potenziare la competenza traduttiva al triennio attraverso un costante esercizio testuale in classe. Pertanto, il progetto è proposto come supporto ed integrazione agli obiettivi specifici della programmazione disciplinare del greco nel triennio ed è volto in particolare all'approfondimento della lingua greca e al potenziamento delle seguenti competenze: analizzare il testo greco nelle sue strutture morfosintattiche, cogliere i nessi logici tra i periodi, leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura e della letteratura classiche, tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti sia la lingua di partenza sia la lingua di arrivo,

conseguire la preparazione adeguata in funzione della prova di rilevazione e/o della certificazione linguistica della lingua greca, acquisire le competenze necessarie per affrontare la seconda prova dell'esame di maturità. DESTINATARI: alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno del liceo classico (classi terza, quarta e quinta) su base volontaria CONTENUTI: studio delle principali strutture morfosintattiche, opere di autori in prosa previsti dai programmi ministeriali in rapporto ai singoli anni, studio dei lessici essenziali in rapporto alle tematiche e ai generi letterari. ATTIVITA' E METODOLOGIA: traduzione dei testi, esercizi di comprensione, manipolazione delle strutture morfosintattiche, esercizi di traduzione contrastiva, svolgimento di prove simulate della certificazione linguistica e della seconda prova di maturità. DURATA: tutto l'anno da settembre a giugno, un'ora settimanale per un totale di 33 ore, all'interno dell'orario scolastico antimeridiano, in sesta ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del livello previsto in rapporto alle singole classi sulla base degli esiti delle prove di rilevazione stabilite dalle Commissioni operanti all'interno della Rete dei Licei classici della Lombardia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Prismi - Progetto cineforum AVVISO 64310, 23/04/2025, FSE, ORIENTAMENTO PER IL SECONDO CICLO Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169

Il progetto di cineforum si propone di offrire agli studenti del triennio del liceo un percorso educativo attraverso il cinema, articolato in tre gruppi tematici. Ogni gruppo affronterà un tema specifico e comprenderà la visione e l'analisi di tre film selezionati. L'attività sarà accompagnata da momenti di discussione, approfondimento ed evetualmente produzione di materiali riflessivi o creativi. Obiettivi formativi: - Promuovere la riflessione critica su temi sociali, culturali e storici. - Sviluppare competenze comunicative e di analisi testuale e audiovisiva. - Favorire la partecipazione attiva e il confronto tra pari. Suddivisione per gruppi tematici: L'algoritmo dei sentimenti - Ex Machina di Alex Garland - Her di Spike Jonze - The Lobster di Yorgos Lanthimos Abitare l'abisso - La zona di interesse di Jonathan Glazer - L'onda di Dennis Gansel - Don't look up di Adam McKay Femminile plurale - C'è ancora domani di Paola Cortellesi - Persepolis di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud) - Frida di Julie Taymor Dulcis in fundo... - The truman show di Peter Weir Articolazione delle attività 1. Introduzione al gruppo tematico e contestualizzazione storica/culturale. 2. Visione guidata del film con schede di osservazione. 3. Discussione plenaria o in piccoli gruppi dopo ogni proiezione mediante strategie didattiche cooperative e ingaggianti (world cafè, carte proiettive...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento del pensiero critico, della capacità di riflessione, della cooperazione, della socializzazione. Sviluppo di competenze comunicative e di analisi testuale e audiovisiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla teatralità: Il liceo scientifico a teatro (1 e 2) AVVISO 64310, 23/04/2025, FSE, ORIENTAMENTO PER IL SECONDO CICLO Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169

Il progetto prevede un laboratorio di educazione alla teatralità rivolto agli studenti del Liceo Scientifico con lo scopo di imparare tecniche di comunicazione verbali e non, per avere l'opportunità di conoscere se stessi, accrescendo atteggiamenti di autostima, di inclusione e di consapevolezza. L'iniziativa è volta alla valorizzazione delle risorse umane, alla acquisizione di tecniche teatrali e del loro utilizzo consapevole per realizzare il successivo progetto di messa in scena di un'opera. Al termine del laboratorio, gli studenti presenteranno l'allestimento di una commedia plautina, con l'obiettivo di conoscere da vicino un autore fondamentale della cultura latina e di cimentarsi nella sua attualizzazione e messa in scena. Il progetto si prefigge pertanto i seguenti obiettivi specifici: -rendere armonico il rapporto tra corpo, voce, mente e spirito nella relazione con gli altri, se stessi e la propria creatività interpretativa; -sviluppare capacità espressive e comunicative, rendendo consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità; -favorire l'integrazione e la socializzazione del singolo nel gruppo, allo scopo di comprendere che esistono tempi e modi di espressione, che il teatro è metafora della vita, che ognuno ha una

parte da recitare fino in fondo nel rispetto dell'altro; -potenziare la creatività; -comprendere il valore dell'Altro come persona nella sua diversità. - Riconoscere le caratteristiche fondamentali della commedia plautina e sperimentarne l'attualizzazione attraverso l'allestimento scenico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti presenteranno l'allestimento di una commedia plautina, con l'obiettivo di conoscere da vicino un autore fondamentale della cultura latina e di cimentarsi nella sua attualizzazione e messa in scena.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro Crystal
Aule	Teatro
	Aula generica

Corso in preparazione alla certificazione linguistica di latino.

OBIETTIVI E FINALITÀ: il progetto nasce in prima istanza dall'esigenza di fornire un'adeguata preparazione agli studenti che intendano conseguire la certificazione linguistica di latino, ma, in generale, intende offrire un diverso approccio allo studio della lingua latina. La partecipazione a questo corso, pertanto, darà modo alle studentesse e agli studenti di potenziare la competenza grammaticale e traduttiva attraverso un costante e approfondito confronto con i testi. DESTINATARI: studenti che frequentano le classi 1^, 2^, 3^, 4^ e 5^ del liceo classico e 2^. 3^, 4^, 5^ del liceo scientifico tradizionale. Verrà proposto agli studenti interessati un sondaggio per rilevare i desiderata in merito al livello e organizzare il corso di conseguenza. CONTENUTI: approfondimenti di lessico, morfo-sintassi e civiltà latina e potenziamento delle abilità e competenze oggetto della certificazione. ATTIVITA' E METODOLOGIA: esercizi preparatori alla certificazione, elaborati sulla base delle esperienze passate; simulazioni di prova (diversificate per i livelli previsti). DURATA: indicativamente da febbraio ad aprile (mese in cui solitamente si svolgono le prove di certificazione), per due ore settimanali, in orario pomeridiano per un totale di 16 ore (8 incontri). RISORSE UMANE: docente interno di latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento certificazione linguistica. Le tracce delle prove e i criteri di valutazione saranno forniti dal CUSL (Consulta Universitaria Studi Latini).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il teatro a scuola (scuola secondaria di I grado)

Obiettivi psico-sociali generali del progetto • Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; • Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e memoria; . Favorire un libero scambio di opinioni, feedback ed analisi del vissuto; • Assimilare le regole del gioco del teatro e del rispetto del gruppo; • Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni. Obiettivi artistici generali del progetto • Sviluppare capacità creative, espressive e motorie; • Rafforzare l'unità di espressine tra corpo e mente; • Controllare l'uso della voce e potenziarne l'espressività; • Sperimentare le abilità drammaturgiche; • Saper improvvisare situazioni sul tema dato o su invenzione. Destinatari: alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Finalità: creare percorsi che consentano agli allievi di esplorare due

territori: quello dell'individuo e quello delle relazioni. Metodologia: Cooperative learning e lavoro guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti interpersonali Sviluppo delle competenze linguistiche, artistiche e attoriali degli studenti. Al termine del terzo anno mettere in scena uno spettacolo creato dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il teatro come espressione culturale: Radici in scena (scuola primaria) Avviso n. 81652-1 del 24 maggio 2025 2025-2026. Codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506

Avviso n. 81652-1 del 24 maggio 2025 2025-2026. Codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506 Gli interventi dell'esperto porteranno i bambini ad "apprendere giocando" gli strumenti base dell'espressività teatrale. Il nostro scopo non è creare dei piccoli attori ma di sviluppare le possibilità espressive dei bambini, favorire un uso migliore del linguaggio e al tempo stesso di facilitare l'integrazione nel gruppo e la relazione fra tutti i bambini. Il teatro, con il suo gioco, dà la possibilità di esprimere liberamente il proprio mondo interiore nel rispetto consapevole delle regole che governano il linguaggio teatrale, senza le quali non ci sarebbe una chiara comunicazione. Il teatro con i suoi esercizi ci aiuta ad integrare corpo e voce, immaginazione e forma, emozione e azione. Il teatro per imparare a dare e ricevere fiducia, presupposto base della condivisione dell'esperienza teatrale. Gli alunni opportunamente guidati, affrontano un percorso individuale attraverso il quale si pongono in ascolto di loro stessi partendo da semplici esercizi di esplorazione spaziale, semplicemente camminando in tanti modi differenti, velocità diverse, tempi diversi fino a scoprire il proprio ritmo individuale. Si stimolano inoltre le capacità imitative, l'invenzione mimica e posturale, il senso del ritmo in rapporto a una musica data e la danza libera. La preparazione del saggio conclusivo dell'esperienza, si svilupperà su delle tematiche riguardante l'espressione culturale dei vari popoli da cui provengono i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I bambini impareranno a riconoscere le proprie emozioni e le potenzialità espressive e convogliarle in atti simbolici e creativi; sviluppare una maggiore consapevolezza corporea; migliorare l'uso del linguaggio fisico, gestuale e vocale. stimolare capacità percettive e motorie poco praticate attraverso la percezione spazio- temporale; sintonizzare i movimenti corporei al ritmo musicale, adeguare un movimento ad un suggerimento vocale; impiegare con consapevolezza le diverse parti del corpo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Alfabetizzazione alunni NAI

Progetto PROG-413 "S.I.L.LAB.I. Scuole In Lombardia: LABoratori per l'Integrazione" a valere sul

Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027: Il progetto, attivato nell'a.s. 2024/25 a seguito di partecipazione a regolare bando, ha la sua attuazione negli aa.ss. 2025/26 e 2026/27, con un monte ore rispettivamente di 37 e 27 ore annue finalizzato all'alfabetizzazione di studenti alloglotti del II ciclo anche al fine di ridurne la dispersione scolastica. Finalità didattiche > Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe > promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola > sviluppare le abilità comunicative > favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline > sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale > prevenire l'insuccesso scolastico Obiettivi specifici Gli obiettivi didattici specifici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura Ascoltare: • ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici • eseguire semplici richieste • comprendere messaggi orali e testi semplici (la cui lunghezza viene calibrata in base ai progressi dell'alunno) • comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare: • esprimere stati d'animo • ascoltare memorizzare e riprodurre brevi canzoni e filastrocche Leggere: • leggere e comprendere il significato globale di un testo scelto in base al livello di abilità dell' alunno • evidenziare e rilevare le informazioni principali partendo dalla comprensione globale Scrivere: • scrivere brevi frasi • produrre (inizialmente a livello orale) un breve e semplice testo descrittivo Riflettere sulla lingua: • riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni Contenuti: nel corso delle lezioni verranno proposte attività per ampliare le conoscenze dell'alunno in ambito lessicale, per migliorare le conoscenze grammaticali e soprattutto per acquisire competenze in ambito comunicativo-situazionale. Il lavoro verrà svolto in modo graduale. Agli alunni verranno sottoposti brevi brani di comprensione scritta con domande aperte e verrà chiesto di riferire oralmente o tramite brevi testi scritti, esperienze del proprio vissuto. Agli alunni del liceo verranno richieste prestazioni a livello B1 e l'uso della lingua dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di una conoscenza di base del nuovo sistema linguistico. Prima acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare Comprensione della realtà circostante attraverso l'utilizzo della lingua orale Conquista di una giusta fiducia in sé e superamento del trauma dell'emigrazione Acquisizione di una sufficiente autonomia linguistica nella comprensione e di una sufficiente conoscenza grammaticale Costruzione di relazioni positive con i compagni e con gli adulti Inserimento attivo nell'ambiente scolastico mediante la partecipazione alla vita e al lavoro della classe Acquisizione della lingua dello studio del proprio indirizzo (liceo)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione musicale all'infanzia

Obiettivo: il bambino scopre le caratteristiche del suono e del ritmo attraverso il movimento e l'uso dello strumentario Orff. Esplorazione dello spazio e del ritmo attraverso danze, ascolto attivo e attività di body percussion. Destinatari: tutti i bambini della scuola Si prevedono 8 incontri di ore 1,15 per 10 ore in totale nei mesi di aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Capacità di riconoscere i suoni, miglioramento delle capacità ritmiche, miglioramento della coordinazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto nuoto

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola primaria FINALITA': prendere confidenza con l'acqua

consapevoli delle opportunità e dei rischi derivanti dell'ambiente Lago; consolidamento degli stili della pratica del nuoto (in base alla classe ed alle esperienze pregresse degli alunni). OBIETTIVI: - introdurre al mondo dell'acqua; - sviluppare le capacità coordinative e il controllo motorio; - acquisire maggiori abilità attraverso le tecniche natatorie di base; - favorire l'integrazione e la socializzazione; - accrescere l'autonomia e la responsabilità; - promuovere lo sport come compagno di vita. METODOLOGIA: -n°5 lezioni di nuoto nella piscina di Lovere, con istruttori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e del controllo motorio; Acquisizione di maggiori abilità attraverso le tecniche natatorie di base; Miglioramento dell'integrazione e della socializzazione; Accrescimento dell'autonomia e della responsabilità; Promozione dello sport come compagno di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
	Presso le Piscine comunali di Lovere

Progetti sportivi all'interno del Piano estate Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025

Avviso n. 81652-1 del 23 maggio 2025- 2025-2026 Codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506 Gli alunni vengono avviati a diverse discipline sportive soprattutto di squadra. Il progetto per la scuola primaria "Dal gioco allo sport" prevede 30 ore più altre 30, quello della scuola secondaria 60 ore. Per la secondaria di II grado sono previste 30 ore di Thai chi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento dei seguenti obiettivi: Stimolare l'interesse per l'attività motoria. Sviluppare il

dominio delle competenze motorie, comportamenti relazionali positivi rispetto, collaborazione) e qualità individuali (impegno, disciplina, fiducia in se stessi,autocontrollo). Acquisire una coscienza e corretta mentalità nei confronti dell'agonismo. Conoscere alcuni sport, per promuovere già nella scuola primaria l'ABITUDINE ALLA PRATICA SPORTIVA, come mezzo di aggregazione e incontro tra i ragazzi anche al di fuori della scuola. Offrire ai soggetti in difficoltà la possibilità di mettersi in gioco nel gruppo-classe in un compito diverso di apprendimento. Prevenire il disagio infantile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

La città dei bambini (progetto di ed. civica)

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi QUINTE della scuola primaria Attori: Alunni classe 3^ e 4^ (elettori), insegnanti di classe, responsabili dell'Amministrazione Comunale di Castro, studenti liceo artistico Decio Celeri, professori liceo artistico Decio Celeri Gli alunni di classe quinta con il loro sindaco eletto anche dalle classi terze e quarte daranno vita ad un progetto che il comune di Castro si impegna a portare a termine con le sue risorse finanziarie. Obiettivi: Responsabilizzare gli alunni alla realizzazione di un progetto. Organizzare tutte le fasi necessarie per la realizzazione del progetto. Rendere gli alunni partecipi alla vita amministrativa di un ente locale. Conoscere gli organi amministrativi di un comune. Organizzare le elezioni scolastiche per individuare la figura del sindaco e della giunta comunale. Sostenere la propria proposta e riuscire a valorizzare anche quella degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi e realizzazione del progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti di ed. alla salute

Progetto Merenda sana scuole dell'infanzia e scuola primaria. Ed. alimentare e progetto "mangiare con le erbe" scuola secondaria I grado. Progetto Atena (classi 2 del liceo) sui disturbi alimentari, alcolismo, Progetto AISM classi terze del liceo, sensibilizzazione sulla sclerosi multipla, Progetto “UNA QUESTIONE DI CUORE” (classi 4 liceo) Lezioni di prevenzione cardiovascolare. Obiettivo dell’iniziativa è quello di fornire agli studenti delle classi quarte le

conoscenze e le competenze per saper eseguire una manovra semplice, ma indispensabile, in caso di arresto cardiocircolatorio. Il progetto prevede due fasi di svolgimento: prima fase di formazione teorica e pratica nella stessa giornata, seconda fase di formazione tra pari nell'arco del mese successivo. Per le classi quinte del liceo: -FORMAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE (BLSD); -ADMO (DONAZIONE MIDOLLO OSSEO): l'associazione mira a offrire una panoramica sull'importanza della donazione del midollo osseo e sull'iter procedurale del medesimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare sane abitudini e atteggiamenti come parte di un salutare stile di vita e di un approccio inclusivo verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto sicurezza (scuole dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado)

DESTINATARI: tutti gli alunni dei plessi delle infanzie, della primaria e della secondaria di I grado OBIETTIVI: • Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno. • Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola, a casa, sulla strada e in rete. • Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei. • Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione. • Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza. • Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali. • Educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento. • Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi. • Conoscere i corpi di sicurezza e protezione e avere dei riferimenti validi a cui rivolgersi. METODOLOGIA: Percorsi formativi attuati dai docenti, in stretto legame con il territorio e gli enti locali. Intervento di alcuni corpi della sicurezza (Protezione civile, unità cinofile, Croce Blu, Vigili del fuoco, polizia locale, polizia postale, carabinieri, polizia) Le attività si svolgono normalmente nell'ultima settimana di marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare negli alunni l'abitudine a comportamenti che tutelano la propria e l'altrui sicurezza nell'ambiente in cui si trovano a vivere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto musicale classe V scuola primaria

OBIETTIVI: -Apprendimento tecnico dello strumento musicale (flauto); -Apprendimento del "linguaggio musicale "sia nel suo "alfabeto" (notazione musicale applicata ad uno strumento musicale) sia nelle sue" espressioni testuali" in vari contesti della vita delle civiltà umane (poemi sinfonici,). -Motivare gli alunni verso la disciplina musicale a livello concettuale ed emotivo. Metodologie: Comunicazione verbale per spiegazioni varie; scrittura alla lavagna per schematizzare gli argomenti; utilizzo spartiti musicali con strumento flauto in dotazione per ogni alunno; visione alla LIM dei vari poemi sinfonici (ascolto, verbalizzazione concettuale, riflessioni emozionali da parte degli alunni); conoscenza ed utilizzo pratico di alcuni strumenti musicali (creazione di gruppi di allievi) al fine di favorire agli alunni la possibilità di orientarsi nella scelta di eventuale strumento musicale in previsione della frequenza della scuola secondaria di 1° grado. Durata tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'interiorizzazione concettuale di alcuni degli argomenti trattati (secondo il programma disciplinare attuato dai professori di musica della scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con la docente titolare della disciplina di musica in classe 5 A) al fine di valorizzare in primaria la definizione dell'I.C. di Lovere come Istituto ad indirizzo musicale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Il giro d'Italia in 200 giorni

"Il Giro d'Italia in 200 giorni" è il tema dell'anno scolastico 2025-2026 e diventa un'occasione stimolante per visitare in presenza e in maniera virtuale il territorio del nostro paese. Il tema consente di proporre attività interdisciplinari (es. arte, musica, scienze) per scoprire le diversità e le ricchezze dei vari territori. FINALITA' Scoprire le bellezze e le ricchezze delle nostre città e regioni, indossando i panni di un tour operator. Utilizzare in modo creativo gli strumenti artistici e digitali che permettano di conoscere e di favorire una consapevolezza personale sui luoghi in cui abitiamo. Maturare un turismo consapevole e responsabile. TEMPI Tutto l'anno scolastico.

DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola primaria. MODALITA' □ Attività di tutoring e di gioco cooperativo; □ Attività in piccolo e grande gruppo; □ Conversazioni guidate e libere; □ Riflessioni, considerazioni, analisi, sintesi e conclusioni; □ Progettazione e realizzazione di cartelloni e manufatti; □ Laboratori esperienziali scientifici, artistico-espressivo-motori; □ Utilizzo di materiali di facile consumo, CD, video, Lim, schede, libri, sussidi audiovisivi. □ Interventi di guide e/o esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Essere in grado di costruire un itinerario turistico attraverso l'Italia. Conoscere le peculiarità delle regioni italiane. Maturare un turismo sostenibile e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

Progetto lettura/biblioteca

Il progetto parte già dalla scuola dell'infanzia con attività curricolari di avvicinamento alla lettura per poi continuare alla scuola primaria e secondaria di I grado con il prestito bibliotecario interno, le sedute di lettura nella biblioteca del plesso e la partecipazione alle letture animate (scuola primaria) e all'incontro con l'autore (scuola secondaria di I grado) organizzate dalla libreria Mondadori. Tutti i gradi dell'Istituto partecipano all'iniziativa "Io leggo perché". Il liceo ha la biblioteca informatizzata aperta anche ai prestiti interbibliotecari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare e appassionare gli studenti al piacere della lettura. Far conoscere ed amare la biblioteca.

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca liceo nella rete interbibliotecaria BG
	Libreria Mondadori Lovere

Calligrafia

Obiettivi: favorire un corretto approccio alla scrittura a mano e in particolare al corsivo, con attenzione a diversi aspetti quali: postura, micro e macro movimenti scrittori, scelta materiali, strumenti e formato di scrittura in base all'età; sviluppare la creatività; progettare e realizzare autonomamente manufatti. Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Metodologia: Classi prime – Si partirà con lo studio del corsivo secondo le famiglie di lettere con movimenti simili, utilizzando strumenti diversi (matite, stilografiche, pennini) per abituare la mano a vari tipi di pressione e per dare la possibilità agli alunni di divertirsi applicando le forme di scrittura. Si lavorerà sull' alfabeto minuscolo e maiuscolo con legatura e spaziatura delle lettere. Classi seconde – Esercitazioni con il corsivo italico monolinea con esperienza di stampa a caratteri mobili per realizzare un testo con prima lettera o titolo a stampa. Classi terze – Corso base di calligrafia utilizzando lo stile lettering, con strumenti vari e brush pen. Durata tutto l'anno:16 ore per le classi seconde e terze divise in due gruppi (8 ore a gruppo) nel primo quadrimestre e/o secondo quadrimestre. Per le classi prime 8 ore a classe intera, nel primo o secondo quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere la scrittura a mano un'attività piacevole, utilizzando tecniche e strumenti diversi per abituare i ragazzi ad un controllo del segno e allo sviluppo del concetto di scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infiltrati speciali-giornalino/blog scolastico

Progetto di giornalino scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado. Obiettivi: gli allievi verranno guidati all'esplorazione del quotidiano, anche analizzandone le parti costitutive. Impareranno ad usare con scioltezza il computer per scrivere correttamente testi di vario tipo, dalla cronaca alla recensione e il reportage. L'obiettivo finale è quello di creare articoli da pubblicare sul sito on line. Destinatari: alunni di tutte le classi iscritti al laboratorio (gruppo misto). Finalità: saper scrivere, in modo chiaro e corretto, con creatività e fantasia, collaborando nella redazione del giornalino d'Istituto. Metodologia: pluralità di interventi ed attività (lezione frontale, dialogata, lavoro di gruppo, ricerca individuale, ecc.). Discussioni e valutazioni sul lavoro nel suo svolgimento e nel prodotto finale anche attraverso pratiche metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare articoli da pubblicare sul sito on line.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Progetto affettività

Obiettivi: rendere gli alunni più sicuri e autonomi e prevenire disagi e comportamenti problematici soprattutto durante l'adolescenza. Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado. Metodologia e strumenti: Tutti i temi verranno affrontati utilizzando diversi strumenti (lettura di storie o di testi, canzoni, giornali, riviste, lavori a piccolo gruppo, giochi psicologici, role play, drammatizzazioni, carte stimolo, video, slide) cercando di stimolare nei ragazzi il coinvolgimento e la partecipazione attiva. Si privilegerà l'utilizzo di lavori di gruppo

che favoriscano la cooperazione, utilizzando modalità ludiche e creative, nel rispetto della tappa evolutiva. A questi momenti se ne alterneranno altri di lavoro individuale, per permettere agli alunni di rielaborare i contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere e sostenere il benessere nella fase cruciale della pre-adolescenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Progetto accoglienza

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi prime OBIETTIVI: Far conoscere gli spazi e le strutture della scuola e del territorio (in particolare fiume Oglio per il primo ciclo); Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline; Illustrare il piano di emergenza; Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe; Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori; Rendere esplicite le finalità educative della Scuola Secondaria; Spiegare l'importanza dei rapporti scuola-famiglia, dell'uso del diario (per il primo ciclo), del registro elettronico e del materiale didattico; Fornire chiarimenti in merito al regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Piano scuola. METODOLOGIA: - lavori di gruppo e individuali; Spiegazione al gruppo classe; Discussione guidata; Analisi e riflessioni sia scritte che orali. Uscite sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica; favorire le relazioni con gli altri coetanei e nuove figure adulte; incentivare atteggiamenti positivi e inclusivi nei confronti dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto solidarietà

Obiettivi: Educare ai valori della solidarietà; Favorire l'inclusione scolastica; Interiorizzare i valori sportivi del fair play; Favorire la socializzazione; Prevenire l'isolamento, discriminazione o fraintendimenti. Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria dell'istituto e il personale docente in orario di servizio. Si svolgeranno tornei di vari sport di squadra per classi parallele presso la palestra della scuola primaria. I tornei saranno anticipati da un incontro informativo e di sensibilizzazione sulle classi, tenuto da un esperto. Le risorse umane saranno rappresentate dagli alunni della scuola secondaria dell'Omnicomprensivo di Lovere che, previa iscrizione con contributo da definire e da devolvere, potranno partecipare ai vari tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti verso le problematiche di persone fragili o in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Laboratori orientativi: Fumetto - Teatro (Piano estate)

Avviso n.81652-1 del 24 maggio 2025 Piano estate 2025-2026 cod. progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-506. Sia il laboratorio di fumetto che il laboratorio teatrale si sviluppano su 30 ore ciascuno. Il primo aiuterà gli alunni a scrivere la storia e portarla in immagini e parole, il secondo, attraverso un percorso sullo sviluppo della teatralità e dell'espressione culturale di ognuno, per portare gli studenti alla creazione di uno spettacolo teatrale legato all'espressione culturale di provenienza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di un fumetto dove gli studenti mettono in pratica le competenze apprese durante la creazione della storia e delle immagini. Creazione di uno spettacolo teatrale dove gli studenti mettono in pratica le competenze apprese durante la creazione della sceneggiatura e la messa in scena della stessa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Laboratorio orientativo di Fotografia Avviso 57173 del 15 aprile 2025, codice progetto ESO4.6.A4.D- FSEPN-LO-2025 - 205

Avviso 57173 del 15 aprile 2025, codice progetto ESO4.6.A4.D- FSEPN-LO-2025 - 205 Lettura del mondo attraverso la fotografia: il progetto si articola in più fasi che portano i ragazzi a vedere i

particolari e leggere nell'immagine l'emozione che suscita. Il corso si articola su 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Produzione di testi che spiegano le fotografie attraverso lo storytelling e le emozioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Percorsi di orientamento per il triennio del liceo Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento - 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169

Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento - 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169 "Una bussola per il futuro" Il progetto 'Una bussola per il futuro' si pone l'obiettivo di stimolare gli studenti a prendere consapevolezza dell'importanza della loro personale attivazione e coinvolgimento nel percorso di apprendimento. Il progetto mira a stimolare gli studenti, pianificando esperienze significative, con l'intento di coinvolgerli attivamente nella conoscenza del sè e delle proprie attitudini e potenzialità. La loro centralità, infatti, è il punto di partenza di ogni intervento, per cui si intende promuovere il loro coinvolgimento, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione. Saranno attivati laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali che consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. L'obiettivo principale è offrire un contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un 'fare insieme' non performativo, come a volte può essere vissuto l'ambito scolastico e sportivo. Tra i progetti attivi: Laboratorio di educazione alla teatralità; Scenografia; Cortometraggio; Debate; Percorsi digitali professionalizzanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed interessi per agevolare la scelta post diploma in ambito universitario e/o lavorativo. Valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Restauro
Aule	Aula generica
	Teatro Crystal

Scenografia 1 e 2 Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento - 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169 "Una bussola per il futuro"

Il progetto è suddiviso in due sotto progetti (Scenografia 1 e Scenografia 2), ognuno dei quali supporterà scenograficamente uno spettacolo teatrale proposto dall'istituto. L'iniziativa è rivolta agli alunni del triennio del Liceo Artistico, con lo scopo di consolidare e ampliare nuove esperienze sperimentando nel campo della scenografia, creando un'ambiente inclusivo per ragazzi in difficoltà (BES, DSA o H). Durante il laboratorio i ragazzi si confronteranno con attività manuali attraverso l'apprendimento di tecniche per la progettazione, realizzazione e finitura di elementi scenografici i quali verranno in seguito utilizzati per la commedia "Curculio" di Plauto e per lo spettacolo "l'Inferno" di Dante. Questo diventa occasione per mettere in relazione allievi di indirizzi diversi attraverso il grande mezzo del teatro. La didattica personalizzata permetterà agli alunni deboli di recuperare al meglio le abilità di base e agli alunni eccellenti di raggiungere nuovi traguardi, anche in vista di una scelta professionale che segua le loro vere passioni e allo stesso tempo le esigenze della società attuale. Gli allievi, dopo una prima fase progettuale, unite

alla capacità di cooperazione nel gruppo, passeranno alla fase esecutiva, nella quale verranno realizzate le scenografie selezionate. Destinatari del Progetto: Le classi del triennio del Liceo Artistico: III AA/ BA, IV AA/BA. L'attività concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• saper lavorare in collaborazione con i compagni per la buona riuscita di un lavoro di gruppo; • conoscenza storica del teatro; • conoscenza dello spazio teatrale (quinta, palcoscenico, ecc.); • conoscenza e uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei della scenografia; • conoscenza e uso dei mezzi multimediali di progettazione; • capacità di progettare seguendo l'iter dalla fase progettuale a quella esecutiva; • saper utilizzare un metodo di rappresentazione grafica- pittorica che produca la costruzione dello spazio teatrale; • saper utilizzare i programmi e i mezzi multimediali per la progettazione grafica.

Debate Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC -

Percorsi di Orientamento - 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169 "Una bussola per il futuro"

L'obiettivo principale del gruppo di dibattito è sviluppare negli studenti il pensiero critico, la capacità di argomentazione e il confronto costruttivo su tematiche di attualità e di interesse culturale. Attraverso un approccio pratico e partecipativo, i partecipanti impareranno a strutturare un discorso coerente, a difendere le proprie idee con argomentazioni solide e a gestire un confronto dialettico in modo efficace e rispettoso. La metodologia utilizzata prevede un'alternanza tra momenti teorici e attività pratiche, con esercizi di dibattito, simulazioni e analisi critica di fonti e argomentazioni. Durante gli incontri pomeridiani, gli studenti affronteranno un percorso progressivo: dalla comprensione delle tecniche di dibattito, alla selezione e analisi di una tematica di discussione, fino alla realizzazione di un dibattito strutturato secondo il metodo del debate. L'esperto guiderà gli incontri, fornendo strumenti metodologici e supervisionando le attività. Gli studenti saranno divisi in gruppi per favorire il confronto e la collaborazione, con un focus sull'argomentazione logica e sull'elaborazione di strategie persuasive. L'ultima sessione sarà dedicata all'analisi critica dell'esperienza, con una riflessione sulle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo star bene a scuola degli alunni/studenti diminuendo l'ansia e le difficoltà nei rapporti studente-docente, studente-studente, studente-gruppo classe. Primo step individuare il malessere attraverso questionari ad hoc, in base ai risultati mettere in atto pratiche per migliorare la situazione, monitorare la situazione nel triennio.

Traguardo

Diminuire del 5% all'anno il malessere dovuto a problemi relazionali interni all'Istituto.

Risultati attesi

Potenziamento del pensiero critico Miglioramento della capacità di argomentazione e dell'attitudine al confronto costruttivo su tematiche di attualità e di interesse culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cortometraggio Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento - 10.1.6A-FDRPOC-LO-2024-169 "Una bussola per il futuro"

Il corso si fonda su: rudimenti di storia del cinema, estetica dell'immagine in movimento e del sonoro, professioni coinvolte; analisi dei codici e dei linguaggi, individuazione del genere, collegamenti tra le opere e il contesto socio-politico in cui sono state prodotte/distribuite; rudimenti degli elementi base di una narrazione: personaggi, dialoghi, azione, struttura narrativa. Gli studenti scopriranno ed eserciteranno i propri potenziali artistici: distinzione tra giudizio e critica: creazione di un ambiente accogliente e collaborativo; esercizi di scrittura creativa: come sbloccare il proprio talento attraverso il lavoro; rudimenti di drammaturgia cinematografica: l'arco di trasformazione del personaggio, dialoghi e monologhi: le parole "portatrici di azione drammatica"; scrittura compiuta e collettiva di un cortometraggio. Obiettivi didattici: Conoscere il linguaggio cinematografico di base Sviluppare competenze di analisi critica Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione Potenziare l'espressione scritta e orale Educare a un uso consapevole dei media Obiettivi Artistici Esplorare la creatività attraverso l'audiovisivo Sperimentare l'uso della videocamera e del montaggio Allenare lo sguardo estetico Vivere l'esperienza cinematografica come forma di espressione collettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo star bene a scuola degli alunni/studenti diminuendo l'ansia e le difficoltà nei rapporti studente-docente, studente-studente, studente-gruppo classe. Primo step individuare il malessere attraverso questionari ad hoc, in base ai risultati mettere in atto pratiche per migliorare la situazione, monitorare la situazione nel triennio.

Traguardo

Diminuire del 5% all'anno il malessere dovuto a problemi relazionali interni all'Istituto.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di analisi critica Consolidamento di un metodo di lavoro di gruppo e cooperativo Uso consapevole dei media Stimolare la creatività attraverso l'audiovisivo Apprendimento dell'uso della videocamera e del montaggio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La digitalizzazione amministrativa coinvolge: 1) la segreteria; 2) tutto il personale scolastico (docenti e ATA); 3) gli utenti (studenti e famiglie) Obiettivo finale è la progressiva dematerializzazione e conseguente digitalizzazione delle pratiche amministrative.

Approfondimento

Sono stati implementati i seguenti progetti all'interno dei quali erano presenti più percorsi formativi per i docenti e ata relativi all'uso del registro elettronico (docenti e ata), alle app per la didattica (soprattutto per la scuola primaria) e alle metodologie digitali innovative.

Formazione Celeri 4.0	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	01/06/2024 30/09/2025
PNRR	Formazione del personale scolastico per la transizione	02/09/2024 30/09/2025

FORMAZIONE digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA LOVERE - BGAA85501T

CASTRO - BGAA85502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si esplica: • in situazione e in itinere al fine di: modulare l'attività didattica, valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici; • per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà; • mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire; • con la cura della documentazione didattica che: - fornisce tracce, memoria e riflessione - rende visibili modalità e percorsi di formazione - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini - permette di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo raggiunti - rende individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati - evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri- progettare le attività proposte ai bambini; • attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team); • nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia,con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1a di scuola Primaria; • nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell' autovalutazione per un continuo miglioramento mentre "... l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ha il compito di rilevare la qualità dell' intero sistema scolastico nazionale fornendo elementi di informazione essenziali..." in "... un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza...".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica con valenza fortemente descrittiva e orientativa, la valutazione è costituita da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione e condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - BGPC001014

LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT - BGPS001017

LICEO ARTISTICO - BGSL001014

Criteri di valutazione comuni

10 ottimo Conoscenze ampie, complete, approfondite e strutturate, applica in modo ottimale quanto appreso a situazioni nuove, analisi e sintesi sicure, efficaci e personali, autonomia nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari e nelle valutazioni personali, espressione orale e/o scritta efficaci, vocabolario ricco e appropriato, ampio utilizzo del linguaggio specifico, partecipa attivamente e propositivamente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati. 9 distinto Conoscenze complete e approfondite, applica con disinvoltura quanto appreso a situazioni nuove analisi e sintesi efficaci, buona autonomia nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari e nelle valutazioni personali, espressione orale e/o scritta efficaci, vocabolario ricco e appropriato; partecipa attivamente e propositivamente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati. 8 buono Conoscenze complete, pur con qualche imprecisione applica autonomamente le conoscenze acquisite a situazioni nuove, analisi e sintesi corrette, valutazioni personali autonome espressione

orale e/o scritta corrette e chiare, con proprietà lessicale, partecipa costantemente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati. 7 discreto Conoscenze di buona parte dei contenuti. applica le conoscenze acquisite a situazioni nuove, pur con qualche insicurezza o imprecisione, analisi e sintesi corrette, qualche valutazione personale autonoma, espressione orale e/o scritta nel complesso corrette e chiare, partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnati. 6 sufficiente Conoscenze essenziali e circoscritte, applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove, analisi e sintesi corrette, valutazione personale poco autonoma, esposizione e/o elaborazione scritte nel complesso chiare, anche se semplici e non sempre appropriate; partecipa al dialogo educativo, in genere svolge i compiti assegnati. 5 insufficiente - carenze non gravi ma diffuse Conoscenze apprezzabili ma lacunose, al di sotto degli obiettivi minimi disciplinari, applica con qualche difficoltà le conoscenze acquisite, analisi e sintesi non autonome. Esposizione non sempre chiara e più volte impropria o superficiale, elaborati scritti imprecisi o incompleti, partecipa ma in modo incostante ad dialogo educativo, non sempre svolge i compiti assegnati. 4 Gravemente insufficiente - carenze gravi Conoscenze frammentarie e lacunose, applica con difficoltà le conoscenze acquisite o proposte, rielaborazione inadeguata esposizioni poco chiare, frammentarie, elaborati scritti incompleti e lacunosi, non partecipa al dialogo educativo, non sempre svolge i compiti assegnati. 1-3 Gravemente insufficiente/quasi nullo Impreparazione, mancanza di conoscenze di base, non sa applicare le conoscenze proposte nessuna rielaborazione significativa, non risponde o risponde in modo confuso, elaborati consegnati in bianco o frammentari, non partecipa al dialogo educativo, svolge raramente i compiti assegnati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Link https://share.google/FFFtsy4lr7zyoFZoF

Criteri di valutazione del comportamento

10 - Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a: regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche - Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a - Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe - Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Frequenta con impegno e responsabilità. 9 - Ha compreso il valore delle norme che

regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe - Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Presenta una frequenza regolare e puntuale. 8 - Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni - Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso - Non ha gravi note disciplinari personali - Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo. 7 - Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale - Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale - Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti - Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica) - Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi. 6 - Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto - Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle attività scolastiche - Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità - Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni - Ripetute/prolungate assenze/ritardi. Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico Con voto di comportamento pari a 6 attribuito in scrutinio finale, lo/la studente/ssa avrà giudizio di ammissione sospeso e dovrà presentare agli esami di recupero un elaborato di educazione civica predisposto dal Consiglio di classe (DPR 134 del 08/08/2025). 5 - Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti) - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09). Con voto di comportamento pari a 5 attribuito in scrutinio finale, si è automaticamenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Maturità (DPR 134 del 08/08/2025).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE Il Consiglio di Classe per deliberare la non ammissione alla classe successiva valuterà per ogni singola/o studentessa/studente la sussistenza di uno o più dei seguenti criteri: - valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico; - partecipazione passiva o carente all'attività didattica; - impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe; - reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte; - difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie di indirizzo anche a seguito di attività di recupero; - mancanza di prerequisiti per affrontare l'anno scolastico successivo; - per le classi seconde:

mancanza di prerequisiti per il passaggio biennio/triennio. Il Consiglio di classe, preso atto dei suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio finale, acquisiti tutti i possibili elementi valutativi, ha inoltre facoltà di sospendere il giudizio qualora la studentessa o lo studente abbia dimostrato nel corso dell'anno di possedere le capacità necessarie per affrontare con successo, al termine della pausa estiva, gli esami previsti dalla normativa vigente per il superamento del giudizio sospeso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri: - valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico; - partecipazione passiva o carente all'attività didattica; - impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe; - reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte; - difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie di indirizzo anche a seguito di attività di recupero. Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (Delibera n° 6/5 del Collegio Docenti Unitario del 13.05.2025). Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi: 1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ho ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre; 2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio; 3) se nello scrutinio finale il voto di comportamento è inferiore al 9 (Legge 150/2024). Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi: 1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia 2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno due dei seguenti criteri: a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo b) ottimo in religione cattolica o ottimo nelle attività alternative; c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore), secondo le delibere del Collegio Docenti; d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore) 3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia. 4) se la media M dei voti è ≥ 8,01 o ≥ 9,01 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE - BGMM855012

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni Verifica obiettivi formativi attraverso: Osservazioni sistematiche; Verifiche orali (interrogazioni, relazioni su lavori individuali o di gruppo, interventi nelle lezioni dialogate); Verifiche scritte (tests, esercizi strutturati, questionari, schede di analisi o di osservazione, produzione di testi di diversa tipologia, prove grafiche e figurative...). Criteri di valutazione per le prove oggettive: Misura in % Voto in decimi 100% - 98% 10 97% - 95% 9 1⁄2 94% - 90% 9 89% - 85% 8 1⁄2 84% - 80% 8 79% - 75% 7 1⁄2 74% - 70% 7 69% - 65% 6 1⁄2 64% - 60% 6 59% - 55% 5 1⁄2 54% - 50% 5 49% - 45% 4 1⁄2 44% - 0% 4 Criteri di valutazione per le prove non strutturate Voto - Competenze 10- Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed esauriente e li riferisce autonomamente. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica con sicurezza i procedimenti. Propone ipotesi. Si esprime in modo sicuro e appropriato. 9- Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone ipotesi . Si esprime con proprietà di linguaggio. 8- Lo studente conosce i contenuti che generalmente li espone con autonomia. Di norma applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo corretto. 7- Lo studente conosce i contenuti fondamentali. Di norma applica i procedimenti in modo generalmente corretto. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto. 6- Lo studente conosce alcuni contenuti fondamentali. Non sempre sa applicare in modo autonomo e corretto le procedure. Trova difficoltà nel proporre semplici ipotesi. Si esprime in modo incerto e non sempre appropriato. 5- Lo studente ha alcune lacune nei contenuti fondamentali. Se guidato applica semplici procedure. Non sa proporre semplici ipotesi nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato. 4- Lo studente ha gravi lacune nei contenuti fondamentali. Nemmeno con l'aiuto dell'insegnante è in grado di applicare le procedure e proporre semplici ipotesi. Si esprime con difficoltà commettendo errori gravi. I criteri per la valutazione quadrimestrale sono: a) i risultati delle singole prove; b) i progressi rilevati attraverso le osservazioni sistematiche, rapportati allo standard della classe e alla soglia individuale di accettabilità; c) l'impegno, la partecipazione, il metodo di lavoro. La soglia di accettabilità per la

classe consiste nel raggiungimento degli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe nei livelli di competenza. Ai singoli alunni saranno richiesti livelli diversi di prestazione in relazione allo stesso obiettivo, in base alla situazione di partenza e alle potenzialità individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo ciclo sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è trasversale perciò ogni disciplina concorre alla valutazione finale .I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un voto, come stabilito dal Collegio docenti. La valutazione terrà conto di osservazioni e misurazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: -Impegno -Partecipazione al dialogo didattico educativo/ -Capacità di lavorare in gruppo -Autocontrollo/Empatia/gestione delle emozioni Frequenza Link tabella dei criteri https://share.google/FFFtsy4lr7zyoFZoF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze. - L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico. - L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina. - L'alunno/a, anche se in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ha dimostrato di essere notevolmente progredito dalla propria situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che: -hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; -hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; -non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; -hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"FALCONE E BORSELLINO" LOVERE - BGEE855013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale alla scuola primaria prevede l'attribuzione di un giudizio sintetico nelle varie materie, per la valutazione ci si attiene alle tabelle approvate dal collegio docenti il 13 maggio 2025. Link ai criteri di valutazione comuni: https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Link al curricolo: https://share.google/FFFtsy4Ir7zyoFZoF

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico.Gli indicatori a cui fa riferimento la valutazione del comportamento sono i seguenti: Relazione con gli adulti e con i coetanei. Rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente. Impegno, partecipazione e collaborazione. Esecuzione dei compiti e puntualità. Frequenza scolastica. Per esprimere il giudizio del comportamento si considereranno le osservazioni sistematiche effettuate durante i vari momenti scolastici. Criteri di valutazione del comportamento DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO OTTIMO: interesse costante e motivato alle attività didattiche. Regolare svolgimento dei doveri scolastici. Ruolo attivo e propositivo all'interno della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto. DISTINTO: interesse costante e motivato alle attività didattiche. Regolare svolgimento dei doveri scolastici. Ruolo abbastanza attivo all'interno della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto. BUONO: interesse parziale alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Ruolo non sempre attivo nel gruppo classe. Osservanza del regolamento d'Istituto. DISCRETO: disinteresse per le varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti. Rapporti problematici con gli altri. Frequente disturbo dell'attività didattica. Funzione negativa all'interno della classe. Episodi di mancata applicazione del regolamento d'Istituto (frequenti ritardi non giustificati, falsificazione della firma dei genitori...) SUFFICIENTE: completo disinteresse per le attività didattiche. Comportamento scorretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni. Assiduo disturbo delle lezioni. Funzione negativa all'interno della classe. Costante inosservanza del regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti di classe. Criteri di valutazione per le prove oggettive: OTTIMO 95% 100% DISTINTO. 85% 94% BUONO 75% 84% DISCRETO 65% 74% SUFFICIENTE 55% 64% NON SUFFICIENTE 0% 54%

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'istituto omnicomprensivo ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari, coordinato dalle FS per l'area inclusione.

La scuola propone attività e progetti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. Per quanto riguarda gli alunni stranieri (soprattutto nel primo ciclo c'è una forte presenza di alunni NAI da alfabetizzare) attualmente l'UST ha potenziato l'organico della scuola secondaria di I grado con una cattedra di A023, italiano per alloglotti che andrà a coprire i bisogni di alfabetizzazione di tutto l'istituto omnicomprensivo.

- Alcuni progetti di inclusività sono elaborati in collaborazione con le Associazioni del territorio.

- Gli studenti stranieri che si iscrivono ai licei in genere conoscono la lingua italiana e la usano correntemente ma, se necessario, la Scuola organizza percorsi di lingua italiana per favorirne l'inclusione

- Gli studenti plus dotati vengono seguiti con attività che rispondono alle loro esigenze secondo il piano didattico personaliizzato.

Punti di debolezza

Si lamenta

- la scarsità del personale specializzato e una formazione continua e puntuale che permetta un'accoglienza mirata alle varie tipologie di BES. Il continuo cambiamento di insegnanti soprattutto alla scuola primaria.

- la mancanza di una equipe di docenti di sostegno stabili nella scuola.

- l' assenza di una figura professionale di sistema: psicologo e/o pedagogista nell'organico d'istituto.

La scuola tuttavia, ogni anno, si avvale della collaborazione di un professionista qualificato tramite bando di gara.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Raccolta e analisi documentazione: Avviene all'inizio dell'anno scolastico. Si analizzano certificazioni, diagnosi funzionali e profili di funzionamento Consigli di classe dedicati incontrano i genitori per ascoltare esigenze e condividere strategie. Il docente di sostegno svolge un'osservazione sistematica per identificare punti di forza e bisogni. Stesura del PEI: Il GLO, con il docente di sostegno, redige il PEI entro il 30 novembre (o entro ottobre per il definitivo). Si definiscono obiettivi, strumenti , attività didattiche, risorse umane e criteri di valutazione. Approvazione e condivisione: Il PEI viene presentato alla famiglia, che lo sottoscrive per accettazione. Viene firmato dal Dirigente Scolastico, e

una copia viene consegnata alla famiglia. Attuazione e monitoraggio: Il PEI guida le attività durante l'anno scolastico, con verifiche periodiche (intermedie e finali).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLO), composto da docenti (curricolari e di sostegno), il dirigente scolastico, la famiglia (o tutori legali), e le figure professionali esterne (operatori sanitari e sociali), lavorando insieme per costruire un progetto educativo personalizzato per lo studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornire informazioni: Condividere con la scuola conoscenze preziose su storia, bisogni, abilità e contesto emotivo del figlio, essendo il "principale esperto". Partecipare attivamente: Collaborare agli incontri, monitorare i progressi e verificare i documenti (PEI/PDP) per assicurarsi che riflettano le reali esigenze del bambino. Condividere aspettative: Esprimere obiettivi educativi e di vita per allineare percorso scolastico e progetti familiari. Creare un ambiente di supporto: Offrire supporto emotivo e creare un contesto domestico positivo che favorisca l'apprendimento e il benessere a casa, collegando le esperienze scolastiche. Promuovere autonomia: Favorire lo sviluppo dell'iniziativa personale e della responsabilità del bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati per ogni alunno in base alle loro potenzialità e punti di forza. Gli insegnanti utilizzeranno la valutazione come mezzo per migliorare le opportunità di apprendimento definendo, in sede di Consiglio di Classe gli strumenti compensativi e le misure dispensative per gli alunni con BES. Tale valutazione terrà in considerazione anche la componente formativa, legata al miglioramento dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alla scuola secondaria di I grado, per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. Il percorso individualizzato per ogni singolo alunno viene proposto, seguito e modulato dall'insegnante di sostegno con tutto il consiglio di classe. Vengono elaborati progetti ponte che aiutano l'alunno ad inserirsi nella nuova realtà scolastica. Il liceo prevede la possibilità di effettuare, qualora fosse necessario , una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Per alunni con BES la scuola, durante tutto il quinquennio, prevede attività di orientamento lavorativo in strutture adeguate all' inserimento degli alunni. Per l'orientamento in entrata: - studenti selezionati e docenti presentano l'offerta formativa dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado del territorio, entro i mesi di ottobre/dicembre di ogni anno scolastico. - "Pomeriggi da liceale" in cui i docenti dell'Istituto offrono lezioni dimostrative agli alunni iscritti alle classi delle scuole secondarie di I grado del territorio. - Open day: la dirigenza, docenti e studenti selezionati presentano, in sede, l'offerta formativa dell' Istituto. - Materiali on line realizzati e pubblicati dagli studenti del triennio (tour virtuali della scuola, interviste ai docenti etc.). Per l'orientamento in uscita: - Orientamento in uscita con attività online e/o in istituto rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Per gli alunni con disabilità della scuola secondaria di I grado si è studiato il modo di renderli partecipi e attivi all'interno del progetto Biblioteca, dove sono loro che gestiscono i prestiti, permettendo così l' apertura della biblioteca più giorni alla settimana per un'ora. Questo permette loro di migliorare l'autostima, la responsabilità e le abilità e competenze necessarie per gestire in autonomia i prestiti.

Per soddisfare le esigenze di studenti/studentesse plusdotati/e le metodologie che l'Istituto adotta sono:

- creare curriculum stimolanti
- proporre lavori indipendenti
- dare compiti che richiedono un'elevata capacità di pensiero
- evitare attività ripetitive eccessive
- organizzare gruppi di lavoro omogenei

Più precisamente:

- Flessibilità didattica: è la personalizzazione educativa che risponde alle esigenze formative e alle specifiche caratteristiche della singola persona
- Approfondimento: riguarda lo studio degli argomenti del programma ufficiale in modo più completo e specifico, per andare più in profondità su un tema previsto nel programma
- Arricchimento o ampliamento: consiste nell'aumento dell'offerta formativa che consente allo studente di accedere a informazioni nuove
  - in materie o ambiti che normalmente non sono affrontati a scuola
  - in competenze o strategie di livello superiore
  - tramite la realizzazione di progetti speciali
- Compattazione del curriculum scolastico: consente di gestire la parte di programma che già conosce lo studente eliminando parte del programma, a favore di altre parti che invece verranno ampliate. Per compattare il curriculum è necessario capire quali competenze siano già possedute.
- Differenziazione: consiste nel fornire all studente attività e contenuti che stimolano diversi stili di pensiero e di ragionamento. Significa inoltre proporre attività a livelli diversificati.
- Accelerazione: permette di rispettare il ritmo di sviluppo intellettuale della persona, per esempio spostando lo studente plusdotato in una classe successiva per seguire alcune materie specifiche oppure all'interno della sua classe di età far studiare le materie a un livello avanzato. Può anche prevedere il ***salto di classe*** in situazioni particolari e quando c'è la possibilità di seguire e sostenere adeguatamente lo studente.
- Apprendimento autoregolato: consiste nel dare la possibilità alla persona di dirigere il proprio

impegno per acquisire conoscenze e abilità in modo autonomo. Questo tipo di apprendimento è collegato alla metacognizione.

- Educazione tramite intelligenze multiple: significa proporre una didattica che contempli tutte le tipologie di intelligenza (logico-matematica, linguistico-verbale, corporeo-cinestesica, visivo-spaziale, musicale, intrapersonale e interpersonale) e permette a studenti e studentesse di lavorare in modo creativo sui problemi
- Cooperative Learning: è una modalità di apprendimento basata sull'interazione tra studente all'interno di un gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. È da realizzare in classe e la valutazione deve essere data sui risultati ottenuti sia individualmente che in gruppo.
- Contratto di apprendimento: può essere stipulato per tutte le materie e per tutte le fasce di età, sin dalla scuola primaria. Il contratto di apprendimento stipulato tra docente e studente fornisce allo studente un margine di autonomia e di responsabilità nelle scelte riguardanti il proprio programma di studio. Può essere realizzato con tutta la classe.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Funzionigramma descrive l'organizzazione complessa dell'Istituto e rappresenta la mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. È definito annualmente e in esso sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Link al funzionigramma in cui è esplicitato nel dettaglio quanto previsto dalla successiva sezione "Modello organizzativo" che pertanto non è stata compilata:
https://share.google/nFMfkLhZGwMla6HiB

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

trimestre e pentamestre

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA, ora Funzionario ad Elevata qualifica, gestisce i servizi generali, amministrativi e contabili della scuola, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) e supportando il Dirigente Scolastico, con autonomia operativa su contabilità, bilancio, gestione del personale ATA, inventario dei beni, procedure negoziali e adempimenti fiscali, fungendo anche da funzionario delegato e ufficiale rogante.
Ufficio acquisti	Il personale assegnato gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi necessari, coordinando la raccolta delle richieste, la ricerca fornitori, le negoziazioni e gli ordini, sempre in collaborazione con il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) e il Dirigente Scolastico, assicurando la conformità alle normative e il rispetto dei budget, dalla gestione delle gare alle liquidazioni e agli inventari.
Ufficio per la didattica	Il personale assegnato gestisce le pratiche relative agli studenti (iscrizioni, pagelle, certificati), coordina le attività didattiche e i progetti, supervisiona la documentazione scolastica (registri, verbali), collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione, gestisce l'orientamento, si occupa della comunicazione con famiglie ed enti esterni, operando in sinergia con la segreteria amministrativa.
Ufficio per il personale docente e ATA	Il personale assegnato gestisce tutte le pratiche relative a personale docente e ATA, sia a tempo determinato che a tempo

indeterminato, occupandosi di stipendi, contratti, assunzioni, gestione presenze/assenze, permessi, pensioni, tenuta dei fascicoli personali, coordinandosi il restante personale amministrativo e supportando il Dirigente Scolastico nell'efficienza generale dell'istituto.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di valorizzazione del merito
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale licei sportivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Conosciamo la Tadini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività di collaborazione con l'Accademia Tadini di Lovere, ubicata a poche centinaia di metri dall'istituto. Il progetto prevede che gli alunni liceali svolgano mansioni professionalizzanti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale.

Inoltre tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto Omnicomprensivo hanno accesso gratuito alle sale della pinacoteca. I loro familiari conviventi hanno diritto ad uno sconto pari al 50% del costo del biglietto di ingresso.

Denominazione della rete: Convenzioni SCC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività organizzative per la Settimana della Cultura Classica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale Scuole che Promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Las Mariposas

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete piano formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Celeri 4.0 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) per il Liceo

Formazione parte on line, parte in presenza sull'uso del registro elettronico e sulle sue funzionalità.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR FORMAZIONE Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/23) per il Primo ciclo

8 laboratori di 10 ore ciascuno: 2 sulle funzionalità del registro nuvola, 2 sull'uso dell'aula immersiva,

2 sulle app per la didattica digitale e 2 sulle metodologie digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

20 ore di formazione con esperta madrelingua sulla metodologia CLIL

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Montessori per infanzia

320 ore di formazione sulla metodologia Montessori parte on line parte in presenza

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fuori registro

Insegnare oggi significa non solo trasmettere conoscenze, ma anche saper accogliere la complessità del mondo adolescenziale, con le sue fragilità, i suoi linguaggi e le sue trasformazioni continue. La scuola si configura sempre più come un luogo di incontro tra esperienze, valori e vissuti differenti, in cui il ruolo dell'insegnante assume una valenza educativa e relazionale fondamentale. Il percorso "Fuori Registro" nasce con l'intento di offrire ai docenti uno spazio di riflessione, confronto e crescita personale e professionale, volto a sostenere la loro funzione educativa in un contesto scolastico in costante cambiamento. L'iniziativa si propone di accompagnare gli insegnanti della Scuola Secondaria di II grado nel riconoscimento e nella comprensione del disagio adolescenziale, fornendo strumenti per coglierne i segnali precoci e affrontarli in modo efficace e consapevole. Attraverso momenti di formazione teorica e attività esperienziali, il progetto mira a potenziare le competenze relazionali e comunicative dei docenti, promuovendo la costruzione di relazioni educative basate sull'ascolto, sull'empatia e sulla fiducia reciproca. In tal modo, la scuola diventa un contesto capace di accogliere e valorizzare le differenze, prevenendo situazioni di isolamento o disagio e favorendo il benessere emotivo dell'intera comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Conoscenza base sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: S-cambiarsi Partire per un viaggio di Form-azione

Apprendimento di tecniche e metodologie osservative, creazione condivisa di griglia osservativa comune che possa funzionare da mappa per osservazione degli spazi.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Celeri 4.0 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola